Capanna Spinale (m. 2103) . 180

Rif. Città di Milano (m. 2694) 200

Colle Isarco (m. 1100) . . .

Corvara Ladinia (m. 1558)

Rifugio Plose (m. 2449) . .

Passo di Resia (m. 1497).

Rif. Serristori (m. 2721) . . .

Rif. Vedretta Lunga, Val Mar-

Avelengo, Merano (m. 1298)

Monte Pana (m. 1675) . . .

Rif. Cremona (in. 2422) . .

Colfosco (m. 1645)

S. Vigilio Marebbe (m. 1200)

Campomulo (Asiago) (1600) .

Campogrosso, Recoaro (me-

Boscochiesanuova (m. 1104) .

Marmolada, rifugio (m. 2043) 210

Cortina d'Ampezzo (m. 1224) 20

Rif. Contrin (m. 2007) .

Canazei (m. 1470) .

Rif. Tognola (m. 2013)

Arabba (m. 1692) . .

Pralongià (m. 2157) .

Dobbiaco (m. 1250) .

Alta Val Badia . .

Passo Pordoi (m. 2230) . . . 110

Passo Sella (m. 2176) . .

tello (m. 2273) . .

Martello-Paradiso

Trafoi (m. 1540) . .

Moena (m. 1200)

DIREZIONE E AMMINISTRAZION

MILANO (IV) - VIA PLINIO N. 70

Una copia separata cent. 60

FFICIALE per i seguenti

- SCI 🕸

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO Ordinario: Italia L. 12.30 - Estero L. 30 Benemerito . . L. 50 - Sostenitore L. 100

Dopola

sta

е

1873

za

:ot

eо

II

evi-

ini-

dolo

ı esi-

ac-

si fa

ab-

de-

Così

tti la

ogni

urale

FII

rano

USSO

ifone

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)

Per l'Italia centrale e meridionale: Agenzia Romana Pubblicità

Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

Il Pizzo di Moscio

danno segni di una rinnovata re: infatti ci viene segnalato dente del Direttorio F.I.S.I. di Teramo Vittorio De Carolis, del C.A.I. e comandante della ri Marinelli, Fantaconi Euge-Cioschi Aristide, Di Ottavio Corrado, rag. Caruso Fran- è tenuta la prima riunione del stata della valle stessa.

parliamo a parte, da numero-

se esercitazioni dei reparti al-

Venoste ed alle Giulie.

al Gran Parad'so

ri 3300, un altro contingente

scensione invernale di Pizzo di cente ricostituita. Moscio (m. 2411) nel Gruppo della Laga del versante del

L'ascensione è stata portata a termine nonostante l'avverdel Pizzo, il vento e la nebbia, che, specie nell'ultima fase della ascensione, l'hanno resa più ardua.

L'ascensione è stata compiu-

giorno successivo la discesa e cesco del C.A.I. ha compiuto il consiglio direttivo della sezio in scala dell'Angelo firante rientrando a Pinerolo verso 31 gennaio scorso la prima a rie teramana del C.A.I. di re-

L'ascesa, è stata compiuta in cinque ore e venti minuti, parlendo dalla cantoniera a quota 1350 e la discesa in circa due ore e mezza.

II campeggio della C.T.I.

ta in sci in quasi tutto il per- na ritornerà la prossima estacompagnia del 10.0 Alpini di corso, salvo per brevi tratti in te nella zona della Val d'Aosare la corda, la piccozza e i to nella Valnontey, sopra Coine, a 1800 metri di altitudine. In vetta al monte scalato, si Le tende sorgeranno alla te-

del Capro e la traversala della Sella del Montarso

Il giornale viene distribuito a tutti I soci delle Sezioni C. A. I. di Milano, Roma,

Monviso (Saluzzo), UGET Torino, S. E. M. di Milano, Gr. Alp. Fior di Roccia,

A.L.P.E. Milano, Sci C.A.I. Milano, Gr. Sciat. Penna Nera Milano.

Esce II 1 e II 16 di ogni mese

In nobile gara di emulazio ne cogli altri reparti alpini, i stata portata a termine, negli ultimi giorni della scorsa setbatteria del Battaglione Morfettuato l'ascensione dell'Angelo Grande, nel gruppo Vertana, attaccando la parete osi che si presentava particoarmente difficile, a causa di

rostazioni di ghiaccio. Nuove audaci e numerose imprese L'ascensione è stata assai pprezzata dalle guide locali, perchè la scalata invernale 'll'Angelo Grande è conside dell'Alpinismo militare anisti in cordate di due o

Il 6.0 Reggimento Alpini, ritornato a Vipiteno, ha pure concluso un importante perio-Capro (m. 3250). Gli alpini dei battaglioni Vestone e Verona, l'artiglieria alpina del Gruppo Vicenza (2 o Artiglieria álpina) ed i Genieri alpini della 2.a compagnia mista del Genio, hanno gareggiato in arin fratera solidarietà le diffi coltà della montagna inver

L'intero battaglione, « Verona», in completo equipaggia fettuato lo scavalcamento del tino Montenevoso, il monte del giorno il pezzo raggiungeva il battaglione Vestone è salita al Viso ifugio « Corsi » al Piano Dux rifugio Vedretta Pendente (m. Val Martello a quota 2264. 2588), ner rinido canalone

3095) e la Vedretta della Stua. La 57.a compagnia del bataglione Verona ha invece el lone omonimo con le salmerie al seguito. Infine la 20.a batteria alpina del gruppo Vicenza, con l'aiuto degli alpini del battaglione Vestone, ha trainato su slittini un pezzo da Rifugio Cremona.

L'Adunata del CAI a Firenze

Il Presidente generale del C.A.I., on. Angelo Manaresi, Livigno (m. 1800) . . . 100 Appennino tosco-emiliano comunica che la 58.a Aduna- Rif. Porro al Ventina (1950) 120 Sestola, Pian del Falco (meta nazionale del C.A.I. sarà organizzata dalla Sezione di Limone Piem, (m. 1030) . . Firenze ed avrà luogo nei Rifugio Migliorero giorni 17, 18 e 19 settembre Rif. Unerzio (m. 1648) . . p. v. in quella città, all'isola Crissolo (m. 1333)

d'Elba e sulle Alpi Apuane. La manifestazione dovrà S. Pietro Monterosso (1500). 40 gite di ogni Sezione del C. Rif. Stroppia (m. 2500) . . 130 Campo Imperatore (m. 2200) 170

Il programma particolareggiato verrà pubblicato in Pian della Mussa (m. 1750). seguito.

Prealpi e Alpi lombarde

M. Garzirola (m. 2100) . . Valcava (m. 1400) . . Pialeral Foppa del Ger (me-Artavaggio, rif. Castelli (me-

Artavaggio, rif. Casari (metri 1500) Pian di Bobbio, rifugio Savoia (m. 1680) Camisolo, rif. Grassi (2000) . Curò, rif. Barbellino (1898).

Conca Epolo . . .

Prati Donico . . S. Lucio

Passo della Portula (m. 2300) 50 Nuovo rif. Calvi (m. 2015) . 400 Pian di Vaghezza (m. 1200) . Maniva, rif. Bonardi (m. 1800) id., rif. Dasdana (m. 2100) Ponte di Legno (m. 1259) . .

Passo del Tonale (m. 1884) . Passo di Gavia (m. 2621) . . Lobbia Alta (m. 3040) . Madesimo (m. 1550)..... Alpe Motta (m. 1850) . . . 140 Alpe Groppèra (m. 1950). Andossi (m. 2000) Cap. Bertacchi (m. 2195) . . 160 Monte Spluga (m. 1908) . . 180 Pieve di Cadore . . . Chiareggio (m. 1600) . . . Bormio, campi (m. 1400) . 30 Pocol (m. 1800) S. Caterina Valfurva (m. 1727) 70 Passo Tre Croci (m. 1808) . Malga Plaghera (m. 2100) . 100 Passo Falzarego (m. 2117) . 150 Rifugio Biella (m. 2350) Kifugio Branca (m. 2493) Rifugio Gianni Casati (3269) 200 Misurina (m. 1756) . . .

Aipl piemontesi

Salice d'Ulzio (m. 1509) . . Rif. 3 Alpini (m. 1750) . . 70 Colomion S.A.I.T. (m. 2000) . 80 Vallestretta (m. 1900) . . . Champolue (m. 1570) . . . Colle Moncenisio (m. 2084) . 80 Piccolo S. Bernardo (m. 2200) La Thuile (m. 1441) . . . Plan Pincieux (m. 1500) . . Cogne (m. 1530) Gran S. Bernardo (m. 2467) . Valtournanche (m. 1550)... Breuil (m. 2000) Cheneil (m. 2000) Colle Teodulo Gressoney la Trinité (1637) . Cap. Carla Rivetti (m. 1880) . Lago Mucrone (m. 1880) . .

Alpe Pedriola (m. 2070) . . 120 L'unico effetto del disgelo Passo S. Giacomo

Alpi venete

Vason di Bondone (m. 1800) 100 Paganella, rif. Battisti (2124) 280 Dosso Larici (m. 1900) . . 210

Monte S. Primo (m. 1200) . 20 Finonchio, rif. Filzi (1603) .

Artavaggio, rifugio Cazzaniga

Schilpario Campelli (1400) . 100 Cornabusa

Pizzo Formico (m. 1450) . . Clusone (Altopiano) . . Zambla Alta (m. 1250) . .

id. Torcola (m. 1450) Aralalta, cap. (m. 1600) . . Cá S. Marco (m. 1827) . . . Passo S. Simone (m. 2027) . 230 Foppolo (m. 1700)

Crissolo, campi (m. 1800) . 60 Casteldelfino (m. 1300) . . 30 Pian della Regina (m. 1745) . 100 Campo Pericoli (m. 2450) . 190 Pian del Re (m. 2020) . . . Balme (m. 1548) Usseglio (m. 1240) Claviere (m. 1445) Capanna Kind (m. 2160) . . Capanna Mautino (m. 2145) . Sestriere (m. 2030) Rif. Ciao Pais (m. 1900) .

Courmayeur (m. 1300)

Gemsland, rif. Città di Bu-Mottarone (m. 1400)

Viotte di Bondone (m. 1510) 40 Fai (m. 1000) . .

cm. Altissimo, rif. Chiesa (2050)

Tremalzo, rif. Guella (1532) Campo Carlomagno (m. 1760) 110 Prà da Lago (m. 2082) . . . Altip. Folgaria (m. 1168) Grostè, rif. Stoppani (2437) 280

tratti concrti di neve e di in-Schilpario (m. 1135) . . .

> Canton, Presolana (m. 1286). Monte Pora

Oltre il Colle (m. 1150) . Piazzatorre (m. 900) . .

id., Passo della Croce . .

Capanna Pizzini (m. 2700) . 150 Rif. Tre Cime (m. 2400) . . 120 Aprica (m. 1350) 25 Sappada Cadore (m. 1250) Canion. di Foscagno (2291) . 120

tri 1400) Corno alle Scale (m. 1945) 60 Duca degli Abruzzi, rif. (me-Madonna dell'Acero (1200) . 30 Abetone (m. 1400) Monte Gomito (m. 1892) . . . 120 Appennini centro-merid. esere inclusa nel programma Pratorotondo (m. 1760) . . 70 Forca Canapine (m. 1610) . 40

30

70

260

120 Forca Resuni (m. 1931) . . 50 40 Maieletta, rif. (m. 1945) . . 50 60 Rivisondoli (m. 1300) . . . 30 25 Ovindoli (m. 1375) . . 60 Roccaraso Slittovia (m. 1235) 50 Piano Aremogna (m. 1700) . 50 60 Terminillo (m. 2213) . . . 60 55 | Prato Comune (m. 1800) . . 40 Campo Fiorito (m. 1700) . . 20 Pian de' Valli (m. 1600) . . Bardonecchia, campi (1312) . 30 Campo Livata (Subiaco) (metri 1400) Campo dell'Osso (Subiaco)

(m. 1700) Campo Catino (m. 1800)

Le condizioni della neve a S. Caterina Il lungo periodo di bel tem-

po e gli insistenti venti sciroccali, quasi primaverili, dell'ul-60 nerale, non hanno cambiato 200 molto a S. Caterina Valfurva la 40 buona qualità della neve, che, come di solito, è rimasta farinosa, grazie alla posizione ec-80 cezionalmente protetta del ter-Alagna Valsesia (m. 1674) . 20 reno sciistico, circondato da va-Alagna Gr. Alte (m. 2000) . • 70 sti boschi e dalle altissime ci-Macugnaga (m. 1202) . . . 50 me dell'Ortles-Cevedale ed espo-

Alpe Devero (m. 1700) . . 100 stato ene la strada di Bormio 130 quasi fino a S. Caterina è di-Cascata del Toce (m. 1675) . 90 ventata libera dalla neve ed an-Rif. Maria Luisa (m. 2150) . 235 che il tratto che collega S. Ca-Gernsland rif. Circ. di R. terina (m. 1738) con la slittovia di Malga Plaghera (m. 2000), con la neve ben rassodata, è 40 ora ottimamente praticabile per



ll Papa delle Alpi non è più Ora di lutto profondo per la Cristianità di tutto il

mondo; dolore tanto più sentito dal cuore degli alpinisti attività che torna a loro onoche nella santa figura di Pio XI vedevano il «loro» Papa, che una comitiva ai sciatori-Colui che dalle altezze più eccelse dai monti trasse luce alpinisti, condotta dal presie forza pel duro e fecondo Vicariato.

Achille Ratti fu alpinista attivo ed ardimentoso, in dal presidente della Sezione un'epoca che può definirsi epica nella storia delle conquiste dell'Uomo sulla montagna. L'amore per le grandi Teramo avv. Renato Molinari, cui è stato necessario, a cau si nel Parco nazionale del altezze, sviluppatosi fin dagli anni dell'adolescenza, lo accompagno fino alla soglia del Pontificato, ma Pio: XI nio della F.I.S.I. e Luigi Mu- ramponi. ebbe sempre vivo il ricordo ed il rimpianto delle « sue » montagne, delle escursioni alpinistiche.

Compi imprese che rimasero memorabili negli annali dell'alpinismo: di queste, di tutta la Sua vita alpinistica parleremo a lungo e degnamente.

In questo momento eleviamo in devoto e filiale raccoglimento cogli alpinisti di tutta Italia, il pensiero e l'animo reverenti alla memoria del nostro Grande, del Santo Padre salito alla gloria dei Cieli.

Una commemorazione di Mario Tedeschi

La Direzione della Sezione di Milano del C.A.I., vivamente colpita dalla morte di S. S. Pio XI, socio della Sezione dal 16 luglio 1888, grande alpinista ed assertore degli alti valori spirituali dell'alpinismo; annuncia che la pini e di artiglieria alpina, ecommemorazione della figura nobilissima del Sommo stese su quasi butto l'arco del-Pontefice delle Alpi sarà tenuta dal comm. Mario Tedeschi il 9 aprile p. v.

Finalmente un'impresa notevole di alpinismo invernale zivile: da Aosta ci segnalano infatti che lo studente Anselmo Falcoz del G.U.F. Aosta ha compiuto da solo la prima invernale alla vetta della Tour Grauson (m. 3280) nella catena dell'Emilius.

L'ardimentoso alpinista ha ore per portarsi al Passo Valaisam (m. 2950) e quindi altre mità del colle omonimo.

dendo sull'opposto versante che subito attaccava dal lato ed alle 13,35 hanno raggiunto est e tra grandi difficoltà rag la più alta vetta del Circo di giungeva infine alle ore 14 la Ciardonev.

Data l'estrema pericolosità seguendo l'itinerario dell'an del ritorno per la stessa via, data, hanno aggirato l'Ago ed essendo inoltre sprovvisto di hanno riattraversato la Guglia corde, il Falcoz iniziava la discesa sulla cresta del Grauson che era costretto poi ad abbandonare per riprendere gli sci raggiungendo nuovamente il Colle Valaisan. Non fidandosi di affrontare nell'oscurità i pericoli della montagna, attendeva il sorgere della luce sulla neve. Giunto poi ad Arbolles all'una dell'8 corrente si decideva ad un nuovo bivacco ed alle 14,20 del 9 rientrava presso i suoi in Aosta, vivamente preoccupati dalla lunga as-

Nel gruppo del Gran Paradiso

I noti alpinisti Giusto Gervasutti del C.A.A.I. e fratelli Giuseppe e Ettore Giraudo del na interessante impresa di alpinismo invernale nel gruppo Valeille (Cogne). cresta di roccia Partiti dalla baita di Vasi glia di neve.

netto (m. 2017) nella Alta Valle II gruppo arrivava in vetta di Forzo alle ore 6,15 del 5 alle 12,45. La sosta fu breviscorr. i tre alpinisti hanno rag- sima a causa del vento gelido giunto alle ore 10,20 sugli sci ed alle 12,55 iniziava la disceil ghiacciaio di Ciardoney e sa. Alle 19,40 gli scalatori rienpoi la quota 3281, punto di su- travano a Noasca. tura delle creste che delimitano la Valeille, il bacino delle Sengie ed il Circo di Ciardoney propriamente detto.

In cordata sono scesi al Colletto delle Sengie (m. 3250), quindi percorrendo la cresta spartiacque, sono pervenuti



La prima della Tour Grauson | senza difficoltà alla Guglia

delle Sengie (ore 11.20). La dentellata cresta che unila cordata si è spostata sul versante della Valleille; con qualche prudente passaggio di corda ha superato l'ostacolo e raggiunto la Cengia che lascia

raggiunto prima l'alpe di a sud l'Ago delle Sengie. Comboé (m. 2181), dove ha bivaccato. Ripartito alle 1,30 del nalino che ne fascia la facmattino successivo (8 febbraio) ciata meridionale, alle ore 12 e 20 gli alpinisti raggiungevagie delle Arbolles (m. 2400), no la piattaforma sommitale. egli ha implegato altre cinque Ridiscesi alla base dell'Ago lo raggiunto aggiravano per il versante ovest con una delicata traverquattro per giungere alla som- sata sulla parete verticale, ricca però di appigli sebbene non Dopo una breve sosta, scentutti sicuri. Giunti infine sul vuto in questa vallata un perpasso delle Sengie m. 3308, cogli sci, egli si portava alla senza ostacoli degni di nota, base della parete del Grauson sono saliti lungo la cresta sud

> Gran Paradiso, m. 4000. Ciardonev. Merita particolare menzione mo incidente. Gli alpinisti sono poi scesi a ascensione al colle Lozon n quanto gli alpini hanno do vuto vincere gli ostacoli costihanno riattraversato la Guglia tuiti oltre che dalla difficoltà delle Sengie. Alle ore 15,25 gli dell'ascensione anche dal malalpinisti riprendevano gli sci tempo. Infatti essi venivano a quota 3281, in tempo per disorpresi da una violenta torvallare e rientrare a Forzo prima di essere sorpresi dalla

La Becca di Gay Un gruppo di alpinisti to rinesi hanno compiuto il 13 corrente la prima invernale QUI' SI SVOLGERA' IL VI ATTENDAMENTO NAZIONALE DEL CAI della Becca di Gay (m. 3621) nell'alta valle dell'Orco. Componevano la comitiva Giusto Gervasutti, Ettore e Gino Gi-raudo, Emanuele Andreis e

Nino Morini. Partiti alle 5,45 dalle baite del Gran Piano, i cinque alpinisti attraverso la Bocchetta C.A.I. di Castellamonte hanno dell'Alfetta sono giunti con gli compiuto negli scorsi giorni u- sci sino a quota 3100. Raggiunta quindi a piedi la base pinismo invernale nel gruppo della cresta sud, proseguiva-del Gran Padadiso scalando no per questa, lasciando a detre vette delle Sengie, tra la stra l'itinerario estivo, coperto Valle Canavesana di Forzo e la di neve, per tenere il filo della Valeille (Cogne). cresta di roccia solida e spo-

La parete nord del Visolotto

E' stata compiuta nei giorni 6 e 7 corrente dai soci del C. A. I. Sezione di Pinerolo, Gagliardone Giuseppe e Piazza Domenico la prima ascensione nvernale della parete Nord del Visolotto (m. 3448).

Partiti dal rifugio-albergo al Pian Regina (m. 1745), i due alpinisti raggiunsero la vetta del Visolotto dopo 12 ore di arrampicata, difficile, per le condizioni della parete ricoperta dalla neve e dal ghiaccio. In seguito bivaccarono sulla punta intraprendendo il

La scorsa quindicina è stata Paradiso discendeva a valle di caratterizzata, in campo alpi- Rhemes. I due contingenti si vedale. nistico, oltrechè da una mo- riunivano poi a Villanova parti desta, per quanto soddisfacen-Baltea dove il col. Lombaroi, le ripresa di attività da parte. comandante della Scuola, ha di qualche « accademico » e di rivolto alle truppe il suo eloaltri soci del C.A.I., di cui gio.

dalla Val d'Aosta alle Alpi Venoste

Una batteria sul Col Citron

La 4.a Batteria « arditissi-Di tutte le segnalazioni perenuteci elenchiamo rapidatanza alpinistica, iniziando dalle Alpi occidentali fino alle montagna, il Col Citron (metri 2485) nell'alta val d'Aosta, raggiungendo Arvier.

li Ballaqlione Duca degli Abruzzi L'operazione è stata preceluta da una fase preparatoria costituita da molte ore di la Il Battaglione Duca degli Avoro nella neve, per far giunbruzzi, della Scuola militare di Alpinismo di Aosta, ha fatto ritorno in sede il 3 corrente dono aver conseguito un altro tri 2005). In dette Malghe veniva organizzata una base di partenza per l'attraversamencitazioni invernali, in cui si

può dire si sia già specializzato con le imprese degli anni no partecipato 50 uomini, aiuna compagnia di allievi, di visi in squadre, per il traino una compagnia di sottufficiali, del pezzo, è stato provveduto terminato il corso sciatorio in a trasportare a spalle il ma-Valle Formazza, è disceso a Bard da dove, attraverso la vire per gli artiglieri dislocati

Pineta di Champorcher, ha alle Malghe. Cogne. Un'ardita Particolarmente difficoltoso manovra d'assieme in pieno ediscesa al di là del Colle. Il la più alta cima delle Alpi Vequipaggiamento di guerra col fucile e le mitragliatrici ha a- terreno si presentava molto ri- noste. pido, data l'abbondante neve, fetto svolgimento; mentre una e anche pericoloso per la ca parte dei reparti raggiungeva duta frequente di slavine. Nel a cima del colle Lozon, mecomplesso, la marcia ha messo a dura prova la resistenza si portava sulla sommità del degli artiglieri. L'impresa è stata superata senza il mini-

Partita da Gomagoi alle 7

tri 3123) nel gruppo Ortles-Ce-

del mattino, la batteria ragdi Milano» (quota 2624), effettuando il trasporto ma'» del Gruppo artiglieria al superando in quattro ore di pina di Aosta, a sua volta, faticoso trasporto a spalla partendo da S. Leonardo Bos, su vedretta altri 500 metri il ses, seguita dal comandante reparto raggiungeva il pasdel gruppo ha valicato, il 5 so del Madriccio, partecipando corrente, con un pezzo da poi ad una esercitazione tattică di reparti del 5.0 alpini. Ef-

Parete sud della Palla Bianca

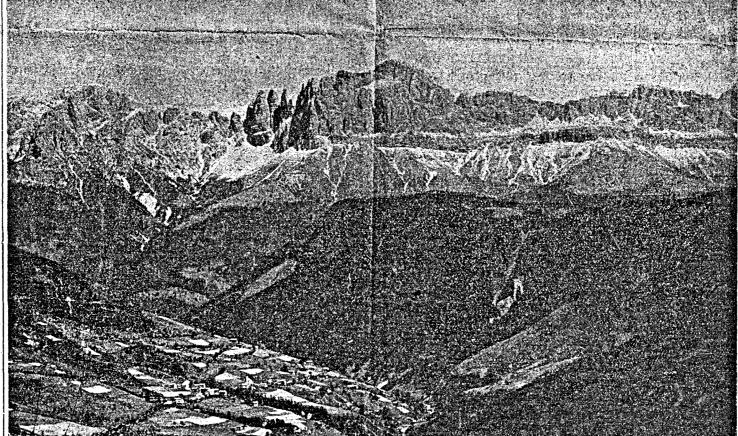
Alcuni reparti del battaglione Tirano del 5.0 Alpini (in toale 9 ufficiali e 98 alpini), hanno compiuto col completo armamento la salita del veruna compagnia di alpini e di delle slitte. Oltre al trasporto yamente 11 ore e mezzo, e compiuta quasi esclusivamente su sci, ha portato i baldi alpini questo hattaglione lombar do che ha le più belle tradizioni alpinistiche, da Cortora so in Val Senales (m. 2011) è risultato il primo tratto di sulla Palla Bianca (m. 3736)

Un'altra impresa di alpini smo invernale compiuta da reparti militari: il 28 scorso un reparto del 5.0 Reggimento di artiglieria alpina,' distaccato ad Arabba, compo-sto di 4 ufficiali, 5 sottufficia-

Traversala del Passo del Madriccio

Un'altra notevole impresa li e 60 soldati, al comando del da parte degli artiglieri alpi-tenente De Amerosi, ha rag ni è quella compiuta il 10 cor giunto cogli sci il Pian della menta che ha reso, precarie le rente dalla 31.a batteria del Fedaia e di qui ha attaccato condizioni degli sciatori. Men-Gruppo «Bergamo», che ha i ghiacciai della Marmolada,

tre il reparto che aveva scala- effettuato, con un pezzo da 75 pervenendo in vetta. (quota to il colle Lozon discendeva 13, completo e senza prepara- 3342) dopo cinque ore di marin Valsavaranche, quello che tivi particolari, la traversata cia, resa assai faticosa dalla si era portato in vetta al Gran del Passo del Madriccio (me-nebbia e dalla tormenta.



Il Gruppo del Catinaccio da Tires

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO SEZIONE DI MILANO

Causa il lutto per la morte di S. S. Pio XI consocio dal 1888

il Pranzo sociale è stato rinviato a mercoledì 1º Marzo p. v.

Si invitano i soci che ancor non l'avessero fatto, ad inscriversi in Segreteria.

Il VIº Affendamento Nazionale del C.A.I. nel Gruppo del Catinaccio

23 luglio - 27 agosto 1939

Ai numerosissimi soci che ci chiedono ove pianteremo quest'anno le nostre tende, siamo lieti di comunicare che fodeli al principio di portare la nostra organizzazione ogni appo in località diverse allo scopo di far conoscere sempre nuove regioni alpinistiche, il VI Attendamento Nazionale (XVI della Sezione di Milano) si svolgerà quest'anno nel Gruppo del Catinaccio e precisamente tra la Val d'Ega e la Valle di Tires a 1700 metri circa, in prossimità della cosidetta «Strada dei Russi », che corre sul fianco occidentale del Gruppo, tra prati e boschi di conifere, in un panorama meraviglioso inquadrato tra i più pittoreschi gruppi dolomitici.

La località, indiscutibilmente bella ed egregiamente servita di parecchi e comodissimi rifugi, si presta a numerose ascensioni ed escursioni anche nei vicini Gruppi del Latemar

E' allo studio il programma particolareggiato che invieremo ai soci che ne faranno richiesta; possiamo però sin d'ora annunciare che verranno, come sempre, organizzate almeno to in mattinata a Milano, ha alla consegna dei distintivi a due gite collettive per ogni turno e che presso l'Attendamento funzionerà la Scuola nazionale di Alpinismo di Val Rosandra, Maggiori particolari ai prossimi numeri.

minata di 3 ore e dove il cu-

di Torre di Santa Maria, ci fa

trovare una gradita minestra caida e del buon vino di Val-

mode cuccette dell'ospitale ca-

mette una giornatona. Lascia-mo la capanna alle 7 d'rigen-

doci verso le Aipi d Campagne-

da: nscendo dal bosco l'ambien-

mmensa piana dominata dalla

mole aguzza dello «Scalino»

mentre alle nostre spale troneggia maestoso nelle prime luci

Monte. Disgrazia. Ambiente su-

quantità e nell'aria un gran

La comitiva si snoda ordina-

tamente e ad andatura piuttosto sostenuta perviene in 2 orette al

Giovedì 2 Marzo

ETTORE ZAPPAROLI

Collogui con Guido Rey

(proiezioni)

alle ore 21.15 nell'Aula Magna

del Liceo Beccaria

Colletto Superiore » sopra i la-

montagne a noi tanto care. Lasciamo il colletto (m. 3229)

dopo aver calzato gli sci alle ore 13,15. ed iniziamo una indimen-

ticabile e divertentissima disce-

sa che ci porterà attraverso un

itinerario in parte mai percor-so da sciatori, sino sopra Tor-

nadri. Mentre il grosso del grup-po scende seguendo l'itinerario

percorso in salita, un gruppo di 4 scende direttamente dal « Cor-

netto sulla piana di Campa-gueda attraverso un ripido pen-dio di neve che percorre felice-mente e poco dopo si riunirà al

20 minuti più tardi.

grosso, che giungerà circa

ghi della Poschiavina.

Ci conced amo un «alt» ri-

gradita minestra

Pilogi del Gruppo Oriles Covedale Fissati alcuni portatori siamo poco dopo le 19 tutti in cammino pel rifugio Zoja, che ragsono aperti

Capanne adatte per un soggiorno di alpinisti sciator orimavera; esse hanno servizio

Rif. «Nino Corsi», al pianoro notte l'allegra compagnia dorme Dux» in Val Martello (metri suoi somi profondi nelle co-Custode Carlo Hafele Morter (Bolzano). Rif. « C ttà di Milano » (metri

in Val di Solda - Custode a Giov. Giuseppe Pinggera -Solda (Bolzano).

Val di Soida - Custode guida Ottone Reinstadler - Bormio (Son- te man mano si allarga in una

Rif. « G anni Casati » (m. 3266) al Passo del Cevedale.

Rif. « Luigi Pizzini » (m. 2706) al Passo dei Cevedale - Custode Giuseppe Tuana - Bormio (Son-

Rif. «Branca» (m. 2493) al Ghlacciaio del Forno - Custode Felice Alberti - Bormio (Son-

mitiva di 10-15 persone; in mas-sima il prezzo a forfait al giorno si agg ra sulle L. 35.

Sci C.A.I.Milano

Gite in programma 25 - 26 febbraio: Capanna

Branca-Colle degli Orsi e Punta S. Matteo (m. 3680). 4-5 marzo: Pizzo d'Emet (m.

Quote sociali arretrate

Ad evitare avvisi a domicilio e conseguente maggiorazione di quota si pregano coloro che non si sono ancora messi al corrente coi pagamenti per l'anno XVII di volervi provvedere immediatamente.

LA DIREZIONE

neve oltima passando per l'Al- queste è stata fatta dal federale renti che non parteciparono mai rando alla Fior di Roccia il pe Prabello (m. 2215). Le mal- Glarey che ha ricordato il pas- ad alcuna gara — Cat. C: (an- primo ed il secondo posto nel- ghe sono pressochè sepotte sot- sato di ognuna, mettendo in ricordato il pas- ad alcuna gara — Cat. C: (an- primo ed il secondo posto nelhale cogli sci a spalla gl., ultimi 250 metri.

Poco dopo le 17 siamo tutti iuniti a Tornadri (m. 1075), sempre attorniati da una molti tudine di bambini che ci fe steggiano. Noi ci complimentia-mo col nostro presidente per la cuovo, se pur non facile itine-rario di discesa sciistica.

Un particolare elogio fu an-che fatto alle signorine Bianch Nora e Flemati per il brillante de Silvestri di Torino ed il

stria on. Cianetti, ha concluso una sua recente visita alla pro-

uanegra (m. 2122); poi con montagna. L'on. Clanett, (e. D. femminile per il titolo discesa ripidissima fra bo- spressa la sua soddisfaziore, sia campione sociale anno XVII. e canali raggiungiamo l'Al- come presidente confederale, sia

Una riunione del Comitato direttivo del C.A.I.

cluscitissima gita che ha avuto C.A.I. Milano si è riunito il anche il vanto di trace are un Comitato airettivo centrale. C.A.I. Milaho si è riunito il sociali. rano presenti, oltre all'on. Ma- ed il titolo di « Campiore sociadel C.A.I. Torino.

L'ordine del giorno della ricomunicazioni circa il recenty accordo italo-germanico per la reciprocità di trattamento dei circa. soci del C.A.I. e del Deutscher vincia di Aosta, trattenendosi Alpenverein ed altri argomentra le gu de alpine di Courti di minore importanza.

L'ON. MANARESI ALLA SEDE DEL G.U.F. MILANO

Premiazione dei vincitori del 'Rostro d'Oro"

Nel pemeriggio del 14 corr., | Cessato l'applauso che ha l'on. Angelo Manaresi, Presi-coronato le sue fervide parole, proceduto, nella Sede del GUF vari goliardi, e cioè il prof. De in Piazza Giovinezza, nel salo- Simoni, fiduciario della Sezione dogli Osii, alla premiazione ne alpinismo, Tagliabue, Madei goliardi della Sezione Alpinismo che gurante l'anno XVI hanno vinto per la se presenti il segretario generale conda volta il «Rostro d'oro».

stato rivolto dal Sogretario del di Milano del C.A.I. Milano, il G.U.F. dott. Franco Barbieri cav. Mantovani ed altri conrilevato che l'anno trascorso Il dott Barbieri ha infine è stato un anno d'oro per gli annunciato che, dietro sua ri-| universitari | milanesi, affer-Tchiesta, ha"ottonuto dalla Sematisi non solo nel campo dell'alpinismo, ma pure in quelli universitari fascisti di Roma della cultura e dell'arte. Egli che per l'appo YVII il G.II F. ha noi esaltato lo spirito e la Milano partecini fuori concorte la sveglia ci trova tutti pun-tuali: fuori un cielo limpido pro-tando i aell'alpinismo. pre fedeli, per loro stassi e per avrà lo specifico incarico o la Patria. a questa sana passione montanara.

sera, Pigorini, ecc. Con l'on. Manaresi erano

Rispondende e ricambiando singhelli, il dott. Guido Benta-

greteria generale dei Grupp esor so alla competizione del «Ro giovani ad essere sem- stro d'oro ». Il G.U.F. Milant organizzaro le spedizioni alpi nistiche all'estero.

Gruppo Alpinistico "Fior di Roccia Sottosezione C.A.I. - MILANO - Via Torino, 51

Comitiva B: Ritrovo P. Daz, ora 18,45; partenza in auto ore 19; arrivo a Campodolcino ore all'Albergo Posta.

In serata, alle ore 22 avverra il sorteggio per l'ordine di par-tenza degli iscritti alle gare. Una comitiva C potrà essere eventualmente organizzata con partenza da Milano P. Diaz domenica ore 5 e arrivo a Madesimo alle 9 circa.

Domenica 5 marzo: ore 9,45: La gita al Pizzo Scalino

Alle 18,30 di sabato 11 febbraio ci troviamo tutti riun ti a Tornadri, in mezzo a frotte di bambini incuniositi per l'insolità movimento.

Siamo n 21; è in programma la salita al Pizzo Scalino.

Inspirendamo il piacevole cambini incuniositi per l'insolità movimento.

Siamo n 21; è in programma la salita al Pizzo Scalino.

Inspirendamo il piacevole cambini incuniositi per l'insolità dello Scalino che ci porta alia Forcella, poco sotto la vetta, dive togilamo gli sci e alle 11,15 in primi raggiungono la vetta, che poco dopo è raggiunta da unti pudico dello scalino che ci porta alia Forcella, poco sotto la vetta, di primi raggiungono la vetta, che poco dopo è raggiunta da utti i participanti fra un tripudio della gara; ore 12 concorrenti; che non parte ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a anno di età entro il 28 ottobre 15, inizio della gara; 17, ritrovo a anno di età entro il 28 ottobre 1938-XVII.

Ilipirendamo il piacevole cambini della gara; ore 12 concorrenti; che non parte ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a anno di età entro il 28 ottobre 1938-XVII.

Ilipirendamo il piacevole cambini della gara; ore 12 concorrenti; che non parte ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a anno di età entro il 28 ottobre 1938-XVII.

Ilipirendamo il piacevole cambini della gara; ore 12 concorrenti; che non parte ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a anno di età entro il 28 ottobre 1938-XVII.

Ilipirendamo il piacevole cambini della gara; ore 12 concorrenti; che non parte ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a mio della gara; 17, ritrovo a mio della gara; 17, ritrovo a ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a mio della gara; 17, ritrovo a ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a mio della gara; 17, ritrovo a ciparono ma ad altre /ga prezzo fisso; ore 14,45, ritrovo a mio della gara; 17, ritro

p. v. ore 22). Premi Coppa « Fior d Roccia » vale

non consecutivi.

Altri vistosi premi verranno assegnati ai vincitor delle due gare nelle diverse categorie. L'elenco dettagliato verrà esposto in sede la settimana precedente alle gare.

Gara di mezzo fondo (km. 8). Cat. A: Per concorrenti che ghi della Poschiavina.

Ci conced amo un «at» riscoratore sotto un bel soie cardo e con una vista interessandi mezzo fordo» (km. 8) - Ore do per concorrenti che non parteti inizio della gara; ore 12 co- ciparono ma ad acuna gara -

Riduzioni ferroviarie individuali feriali, 50, 70 %, riduzioni nei rifugi, alberghi, nell'acquisto di pubblicazioni, ecc. Organizza gite, corsi di sci ed alpinistici, conferenze; rilascia certificati per l'ammissione alle truppe alpine; invia ai soci riviste e giornali di carattere alpinistico. La Sezione di Milano ha ampi locali di riunione in zona centrale. Altre 150 Sezioni sparse in tutt'Italia. CONSOCI. FATE NUOVI SOCI. - AL PRESENTATORE DI QUAT-

TRO SOCI NUOVI VERRA' RIMBORSATA LA QUOTA ANNUALE.

AI SOCI ORDINARI NUOVI VIENE DATA UNA «GUIDA DEI MONTI, D'ITALIA»

essoche seporte sot sato di ognuna, mettendo in ri-ziani) per concorrenti che han-lo spettacolo e dei lievo la semplicita ed il fervido no compiuto il 35.0 anno di età suggestivi; indi per l'Alpe patriottismo di questa gente di entro il 28 Ottobre u. s. Cat.

pe Brusada (m. 1510); ancora un come artigliere alpino, di tro massimo (30 minuti dal 1.0 ar na prova di affezione sportiva centinaio di metri finche dob-biamo tognere gli sci è scende-biamo, ha gradito l'omaggio di do e doppio tempo più la meta sci presi a prestito all'ultimo re per un ripido ma largo ca-una piccozza. la gara di discesa) Medaglia di pri in una precedente discesa di ronzo (conio speciale).

Regolamento

1) Le gare sono libere a tutti soci del Fior di Roccia rego-Nella stessa giornata, alle larmente iscritti di 28 ottobre 18, nei locali della Sezione del u. s. e al corrente coi pagamenti 2) La « Coppa Fior di Roccia

naresi, il dott. Frisinghelli, il le » per l'anno XVII saranno as dott. Bertarelli, il prof. Eucli ottenuto il miglior punteggio de Silv stri di Torino ed il sommando le classifiche delle conte d'Entrèves, commissario gare di mezzo fondo e di disce-

3) La gara di mezzo fondo a stretta riunione comprendeva vra uno sviluppo di km. 8 con un dislivello di m. 200 circa.

> di mezzo fondo che di discesa. verranno sceit: dalla Direzione correnti prima della partenza: 6) La classifica ufficiale ver-

del ritorno a M lano.
7) Il giudizio della giuria è

rige il regolamento della F.I.S.I, donolavoristico Campionato

Fernanda Gandin si

e per l'anno XVII; seconda Luiprova. Brava Belcarina!

Festa di sabato grasso

La sera di sabato grasso, 25 la quale il rag. Muratore sepin Sede sara tenuta una pe risolvere alcuni gravi pro-alla quale sono invitati blemi che appesantivano la viille ore 21,30 e si protrarrà fino ille ore 6 del mattino seguente. funzionerà un servizio accurato di buffet. L'ingresso è gratuito.

S'intende che, dato il carattee perfettamente inutile Festa della neve - I nostr'

bera, con dislivello di m. 500 della neve a Bardonecchia in 80 e vi trascorsero domenica, 5) I percorsi, tanto della gara corr. una giornata veramente vanni d'Entrèves, notissimo completa.

Mentre i principianti ed i pat-janni membro dell'Accademico. tinatori si sono fermat, sul cam- Egli potrà dare alla vecchia po Smith per le esercitazioni di Sezione del C. A. I. nuovo vinumeroso, compresa qualche si-gnorina, si è portato al Coloà comunicata verso sera prima fatica d'una salita, largamente compensata da una meravigliosa discesa.

Lutto - Al camerata Mores il 27 suoi soci. scorso mese è venuto a mancare il padre. Ai funerali i rocciaini interven-Nuovo rocciaino -- La casa del socio

provinciale di discesa libera — Ghiringhe il è stata alle tata dalla na Le nostre disces ste hanno par- soita del piccolo Ciusepe. Tante contecupato vittoriosamente a que- gratulazioni e vivissimi auguri.

panettone di Milano e gli Alpini

« Quel giorno pareva che la solidarietà che lassù si af-tutta la neve dei monti gra- fina. vasse sui cuori. Vi sono ore in Eppoi un grammofono avecui la lontananza pesa. Sor- va principiato a fare echeggia gono talune sere in cui anche re un ritmo. Scarponi e scaril cuore dell'ufficiale alpino pine si erano mossi a tempo vorrebbe veder brillare be lu- di danza. Qualche ricciolo si adagiate nelle pianure.

quasi silenziosa. Il fredduri va milanese. "Le pipate si fanno più rab-

biose e frequenti. Si sbadiglia accanto a la finestra... ». Così raccontava sere fa a Milano il colonnello Giacomo

Lombardi, il noto comandante ta nella valle si era confuso della Scuola Militare di Alpinismo di Aosta, in un crocchio cui molti accademici) della Sezione di Milano del C. A. I., e precisamente il giorno in cui egli era giunto fra gli ambro-Campionato sociale a Madesimo
A: soci L. 52; O.N.D. C.A.I., lire le Alpi e gli alpini. Il mattino
Comitiva B:: soci L. 42; Oldopo doveva ripartire per Bargran ricordo per i miei uffi-Sabato 4 marzo (Comitiva A); Signatura Bi: Soci L. 42; Ut dopo doveva ripartire per Bargian ricordo per i miei uffido, per raggiungere i suoi alciali.

Signatura Bi: Soci L. 42; Ut dopo doveva ripartire per Bargian ricordo per i miei uffido, per raggiungere i suoi alciali.

Soci L. 30; O.N.D., C.A.I., L. 34; pini che da Val Formazza era le gran ricordo per i miei uffido, per raggiungere i suoi alciali.

Ed anche diceva che il nomo in viaggio, con gli sci ai me di Milano è particolarmento de la miei uffido per raggiungere i suoi alciali.

Entra e si volge a me. - Signor colonnello, è arri-

vato con le salmerie... - Un panettone per la men-

Benissimo.
Ma è un panettone fuori ordinanza,

— Pesa 12 kg. - Fatelo entrare.'
E' difficile descrivere quel-

'ingresso trionfale. La muso-

fanciullo, ridivenne di botto - Bottiglie. Bicchieri! Emerso dall'involucro, il

neria sparì. L'alpino, eterno

cran cupolone mostrò scritto in zucchero filato:

"Un toc del noster Milan nel

me avviene, s'era parlato di sta francese. votte fra gli ufficialite gli ac- Durante una fase di quelle cagemiri del C.A.I. milanese, esercitazioni, il giornalista si Si erano rievocati gli anni di rivolse all'alpino e gli aveva guerra. Si era detto che più chiesto: che in virtù della corda, si sareti perchè avvinti dal sottile vi come voi? invisibile filo della fiducia e L'alpino si ricordò di essere della devozione reciprota. Dal-montanaro. Scarpe grosse

ci della città maestosamente era scompigliato in una penna alpina. "In quelle ore la sala di riunione sempre così rumorosa, è della partenza, per la comiti-

– Salutateci Milano! Mandateci un salutol

- Ŝi, per S. Ambroeus! aveva risposto, per tutti, la voce più tonante. E il rombo dell'auto lancia-

con la voce del torrente. Ed ecco che il saluto per S. Ambrogio era giunto. Era pervenuto sotto forma di nan∘t tone. Buono e oi farina schiet-

ta, come l'amicizia vera. Quel panettone di 12 chili, diceva ridendo il colonnello

piedi, per penetrare nelle val-|te caro tra gli alpini, perchè li di Aosta valicando i gioghi, i migliori soldati delle truppe — Or dunque — prosegui il da montagna sono i veri figli vole per il Campionato Sociale, colonnello Lombardi — una di dell'Alpe e sanno per esperienda vincersi per due anni anche quelle sere il piantone bussa, za come il cuore e la generoquelle sere il piantone bussa, za come il cuore e la generosità della grande città lombarda giunga sino a bussare agli abituri quasi sperduti tra la

> Mentre Giacomo Lombardi parlava dei doni alle famiglie overe sui monti, doni che allietano il cuore dA soldato il quale molte volte di là provie ne, io guardavo di sottecchi quei volonterosi del C.A.I. che ogni anno provvedono al « Natale alpino ». Essi fingevano di guardare entro il loro hicchiere di Sassella per non lasciar vedere che i loro occhi s'erano

Quell'elogio improvviso e bonario della loro umana fraterna opera li aveva commos-

Parlando poi dell'ascensione di de S. Ambroeus».

Era andata così. Qualche ta da 200 alpini in completo tempo prima una gioconda co assetto di guerra, il comanmitiva di milanesi era salita dante della Scuola militare di nolla conca di Cervinia. Vi e- alpinismo narro la stupenda ra colà un gruppo di ufficiali risposta di un alpino della della Scuola di Alpinismo Co- Vall d'Aosta ad un giornali-

- Ditemi un po', soldato, gli le lungo le più pericolose pa- alpini sono davvero tutti bra-

SCIONIX locutore. Meditò un istante, poi, traendo la pipa di bocca,

«Noi · che siamo qui siamo ali alpini che vanno a scuola; gli altri sono tutti più bravi

In sostituzione del rag. Gui-

do Muratore, dimissionario per ragioni professionali, è

stato nominato Commissario

straordinario della Sezione di

scorso, il camerata conte Gio-

Si conclude con questo av-

vicendamento una fase di as-

sestamento della Sezione pri-

mogenita del C. A. I., durante

ponevano un periodo di racco

glimento e di tenace, se pure

Al rag. Muratore, che lascia

la carica, come detto, per mo-

tivi professionali e la cui de-

rincrescimento dai soci, è suc-

ceduto in veste di Commissa-

goroso impulso, riportando la

preminente che le spotta per

le sue origini e per le impre-

se in ogni tempo compiute dai

VIA NERINO 10 - TEL. 13-320

troverete tutto per il vostro

equipaggiamento; il miglior

laboratorio per la minature e

riparazioni:

II BASTONCINO COMPENSATO

ITALO

dei (ondisti azzurri;

le Speriali scarpe per discesa

adottate dagli azzurri e dai m gliori campioni

Sciatori

non appariscente, lavoro am-

ministrativo.

vanni Passerin d'Entrèves.

Ralmondo Collino Panza

Visitate la Paganella

. Neve: dicembre-aprile

PRODOTTI ITALIANI

Piste di discesa per Fai km. 10, per Andalo km. 15. Albergo Al Sole « Beppin's - Fai, 1000 s. l. m. - Rifugio stazione Dosse Larici, Paganella, 1900 s. l. m. - Rifugio C Battisti, Paganella, 2108 s. l. m.

due ultimi sono della Sezione C. A. I-S. A. T. di Trento). Ottimo trattamento familiare. Informazioni: Conduttore e Direttore Giuseppe Mottes, Beppin, Fai.

soci. Essa avrà inizio ta dell'associazione e che im- S. Caterina Valfurva

ORTLES-CEVEDALE è pronta ad ini-ziare la sua seconda stagione inverna-le con una buona attrezzatura sportiva ed alberghiera.

Magnifico « terreno scuola ». cisione è stata appresa con Nella zona dei Ghiacciai: 30 escur-sioni sciistiche con dislivelli da 1600 a 2000 metri, con discesa fino a S. Ca-

Comunicazioni rapide: L'ttorina fine Tirano ed Autocorriera fino a 8. Caterina. Strada auto in ottime condizioni fino a Malga Plaghera.

Alberghi: « Sobretta » 60 letti, riscaldamento centrale, implanto parz'ale di acqua corrente; «Pedranzini», 25 letti, riscaldamento a stufe; «Bormio», 15 letti, riscaldamento a stufe; «Cristal-io» (Uzza, m. 1300), 50 letti, riscaldamento centrale, acqua corrente calda e fredda: Albergo a Ch'accialo dei Forni v (m. 2176), 40 letti, riscaldamen-to a stufe.

Per informazioni e prospetti rivolger-ri alla « PRO · VALFURVA » od ai sin-

Per completare il vostro equipaggiamento rivolgetevi da

GIUSEPPE MERATI MILANO Via Durini 25 - Tel. 71.044

dove troverete il più vasto assortimento di SCI, ATTACCHI, BASTONI e tutti gli ACCESSORI. Potrete anche farvi confezionare su misura i migliori costumi da sci per Uomo e Signora in tess iti esclusivi, di pura lana ed in modelli speciali RIPARAZ ONI SCI



TROVERETE I PREZZI CONVENIENTI E I CONSIGLI DI UN ESPERTO SCIATORE ALPINISTA CHE SOLI POSSONO DARVI UN EQUIPAGGIAMENTO PERFETTO

VITALE BRAMANI Via Spige n. 8 - MILANO

Cav. ELENO TERMENINI

Largo Carrobbio, 2 - MILANO - Tel. 81-086 (sopra la Pasticceria MOTTA)

SCI SPLITKEIN, compensati, brevetto norvegese da discesa Idem, compensati, brevetto norvegese gran turismo » Idem, compensati, brevetto norvegese fondo... Attacco KANDAHAR completo . GIPRON Special (Ganasce tipo UNITAS) completo ATTHENOFER Alpina Precision Diagonal Laminatore acciaio svedese e celluloide . . .

Punta frassino Occasioni varie sci frassino ed hicory da L. 40,— completi



TSCHAMBA-FII

applicato preventivamente evita l'eccessivo arrossamento iniziale della pelle. Applicandolo nelle bruciature del sole gia esistenti, il rossore, anche se accentuato, immediatamente si fa indolore e si trasforma in abbronzatura senza nessuna desquamazione cutanea. • Così TSCHAMBA-FII dà a tutti la possibilità di raggiungere ogni grado di abbronzatura naturale

in tempo brevissimo. TSCHAMBA - FII E BREVETTATO IN TUTTA L'EUROPA Concessionaria per l'Italia e Colonie: Farmacia Madonna - Merano

ATTACCO

TELEFONO 265-936 VENDITA-RECLAME SCONTO DEL 30% AI SOCI DEL C. A. I.

MONOGRAFIA (sciistica) N. 173

Documenti personali — Trattandosi di zona di confine motto sovvegilata, e di zona di confine di zona Monte Garzirola

Moncucco separando le testate della Vecchi sotto Cavargna); tale sopranno valle di Sertena a N dalla Valle di Colla a S; quello meridionale, su cui è alla valle.

Sassata la rete di confine, s'allunga lentamente al Passo di S. Lucio e divide la Valle di Colla (che sbocca a N di Lugano) dalla Valle Cavargna, e infine scesa è continua lungo una larga dori valle di Rezzo per quella carrozzabile del Pizzo di Gino, e si prose- attraversando così la testata di gue per rip ani e per la costa un valloncello boscoso, e si ri- direzione NO, onde raggiun- torna nuovamente accanto alla valle Cavargna, e infine scesa è continua lungo una larga dori valle di Rezzo per quella carrozzabile go l'ampia dorsale si sormon- ge nella direttiva del confine,

e permette di struttare con un'u- che tocca le numerose frazioni di Corrita la quota 1380, si attraversa fino ad arrivare alla spianata ove arriva la carrozzabile che si stacca da Porlezza.

Questo pregevolissimo belve dere della catena di confine, e situato nel gruppo del Carticohne precisamente alla te fatta della Val Cavargna. El questa una valle secondaria di tergono che la radica garza selvadiga , che la radica garza selvadiga s

rido.

Vettovagilamento — Localifà di rifori toccato due altri roccoli, si arminento sono i paesi del fondovalle e riva su quella groppa che culta modo particolare Porlezza. Ottime e ri na nella q. 1454 a S del Pastresche pagnotte si possono trovare a so di S. Lucio. La si attraversa no del Cristo e il Sasso Mezza-Buggido. Generosa ospitalità danno, col

Dalla casermetta per proseguire con gli sci si abbandona la cresta, e ci si tiene sul fianco orientale, fino alla vetta (ore

sulla dorsale larghe voltate a placimento. Dott. Silvio Saglio.

spondent listinto: trà esse sperati s

vo, quai

tamente dir.amico

gli quei

guenza d uta. Negli e i corsi, I. Corse

della rendere n posiz di gravi uscire d formato dagli b) all

regolare

c) ap uccessi Norma I Cors

estensio del cori te all'al quale g camente duale ri colta pe

A PROPOSITO DI SCUOLE DI SCI E DI STILI te militari dichiarati assoluta- mente negativi dopo il corso normale di 45 giorni, ebbe il se-IIIE E II MEIOGO guente risultato: due impararono la curva elastica dopo curva tre ore, altri due dopo cinque ore mettre gli altri tre, a detta ore mettre gli altri tre, a detta ore guente risultato: due impararono la curva elastica dopo curva tre ore, altri due dopo cinque ore gli istruttori, vi sarebbero riusciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto riguarda l'esciti con qualche altra lezione; c) per quanto controle solo l'ultimo ne è rimasto travolto, l'alpino Bortol'urbe, ci scrive: Wannente consolo del battaglione dal queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguardo smontabili e torrione terminale culte queste fotografie dell'Amdi traguard Come è il metodo

Sul numero 14 del 17 gentio scorso della Gazzetta del-* Facciamo il punto sulle uole di sci», nel quale tto il m o nome e citato il me-do « ps cutecnico elastico », con termazioni inesatte.

isco a quanto è stato pubblito da l'Alpino del 15 maggio er sotto il titolo « Un nuovo etodo per l'insegnamento delsci», e non su m a richiesta. Le relazioni originali, firmate elle firmate dal presidente Comitato O. N. B. e dagli cuttori Butti Tani e Nicolauch, esistono presso i Comandi Finanza e del X Reggi-

rale documento chiarisce in odo evidente e senza b sogno tore Tecnico della Scuola di lle e potra spiegare ai tecnile ragioni per le quali una lovo metodo, ha dato risultati spigolando a monte. ottini di cui la stamna si è siemm, cristiania corretto): del stintamente tanno la curva e-a vivamente interessata». Ita voltata non è che una com-lastica (cristiai) allient, anche regolarmente re il frenaggio;

Guardia di Finanza di Presu esperienze eseguite n il nuovo metodo psicotecni-per l'insegnamento dello sci». relazione reca, oltre la firdel Comandante della Scuostessa. Primo capitano degli iri Ottavio Bérard, quella del Ernesto Bussi.

La relazione Bérard - Bussi

Origine e ricerche - E' bene ragioni e le ricerche determinarono un cambiaento radicale della tecn ca fi ad ora praticata adottando oltre un metodo di istruzione itelligente dell'allievo, facilita Per l'influsso malefico dei mea che la tecnica dello sci fos-in assoluto contrasto con l'iinto: tesi quanto mai illogica, mplicità ed armonia, e non vi rag one alcuna ch'essa fosse atrigna con questo sport, che

presso le scuole nazionanonché da vari maestri, ri evidenti non solo coltà di vincere l'istinto deldel movimento già appreso illinsegnamento-dia quello

certo un errore fondamenerrore che fu esattamente ntificato da una paziente sedi esperimenti.

ca / dell'insegnamento, corriondente essa esattamente al istinto: solo così l'all evo po-à essere portato ai più in-

Mali opposto, tutta la tecnica dei frenaggi quale era fino ad laggi base di insegnamento, va ovece considerata solo come lezzo sussidiario ed aggiuntinente padrone dei movimenti ramico-elastici, per non edu-rlo alla vigliaccheria dandoquei difetti istint vi che fino ora hanno ritardata e preiudicata la formazione dello

I. Corso - I Sezione. — Ginnastica e spiegazioni: a) posizione regolare - sci leggermente avanzato — piegamento del ginocchio e della caviglia facendo comprendere, all'allievo la ragione per la quale nello scendere in per la quale nello scendere in massima raccolta e nel risali e in posizione normale, il centro di gravità non deve e non può di gravità con deve e non puo dre: Antei S. Angrea, Arverio; dalla base d'un triangolo formato dal centro di gravità e dagli attacchi, determinando così un equilibrio stabile;

dre: Antei S. Angrea, Arverio; Ayas: Aiassa; Bionaz: Biona; Brusson: Brussone; Chambave: Ciantiave; Chambave: Ciantiave; Champois: Carding Costillone Cartiglion Dorazi

b) alternazione dell'avanzamento dello sci - massima raccolta - estensione con scamb o
dello sci e successivo abhassamento (trenta minuti complessivi);

c) applicazione praista (due l'avanzamosio; Champorcher: Campo Lamosio; Champorcher: Campo Laliti alla capanna Schöühl recomacore; Doncando ampie provvigioni, glactroubies: Stipule; Gressonei:
(Gressonei S. Giovanni e Gressonei La Trinità); La Magdeleine;

11 30 gennaio i due alpinisti

rei; c) applicazione pratica (due lempi di 40 minuti) - discesa in linea di massima pendenza, all'inizio con pendenza ridotta, successivamente aumentata scunpre con arrivo in contropendenza.

Normalmente la prima sezione di tre lezioni di due ore.

I Corso - II Sezione — Voltata elastica (cristiana corretto):

nei La Trinità); La Magdeleine:
Antei la Maddalena; La Thuile:
Porta Littoria o Tuill a; Ollo-dela controlia o Tuill a; Ol

savaranche: Valsavara; Valtour-nanche: Cervinia; Verrès: Ver-guire il cammino dei due alpi-res. lastica (cristiana corretto): e) ginnastica con spiegazio- res.

b) applicazione pratica: di-logiche ed alle denominazioni volare e fare un salto di oltre centro della buscola. La misu-cesa in l'nea di massima pen-romane e medioevali. Volare e fare un salto di oltre centro della buscola. La misu-do è chiuso nel suo astrecció in to essere ricoverati all'ostredale enza con lo sci esterno leg-Due Comuni della valle, pri-ciaio di Furg. Volare e fare un salto di oltre razione chilometro a corrispon-dente ad ogni singola scala to-

Il Primo Capitano del X Al- (germente avanzato - abbassant Ernesto Bussi, socio del mento in controtensione - svol- verbale nor A.I. dell'Urbe, ci scrive: kvamento con raddrizzamento esplicat vo.

Il Corso - I Sezione — a) ginnastica e spiegaz oni: sci divaricati a punte unite - rettifica della posizione del ginocchio e della posizione del ginocchio e mente nuovi dello so » della caviglia in modo che l'al- Alla relazione fa segn della caviglia in modo che l'allicvo tenga lo sci piatto e la posizione corretta come negle sotto di l'Alpino del 15 maggio 7 sotto il titolo « Un nuovo todo per l'insegnamento del sci», e non su ma richiesta. Le relazioni originali, firmate le cap. Berard e dal presidente vando che lo sci sinistro resti perfettamente piatto - ritorno in rigiglia di reparti di truppa e Camicie nere. Sulla tomba il comandan. Ocorso sperimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili destra con pressione della caviglia destra con pressione della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili destra con pressione della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia destra con pressione della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia destra con pressione della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia destra con pressione della caviglia destra con pressione della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra all'interno, osserimentale, svoltosi in S. Martino di Castrozza e discipili della caviglia sinistra caviglia caviglia sinistra caviglia destra con pressione sotto della caviglia sinistra caviglia caviglia cavigli perfettamente piatto - ritorno in riagio lezioni posizione normale - quindi lo circa due ore stesso esero zio dal lato sinistro Partecipare. ritorno in posizione normale; Parteciparono al corso: Lucian

b) applicazione pratica del frenaggio a mezza costa: far di anni 13; Solazzo Vittorio, ba-partire l'allievo in discesa a lilla di anni 12; Boni Carlo, bapartire l'allievo in discesa a miezza costa - posizione normale di discesa sci a monte leggermente avanzato - car co leggermente maggiore sullo sci a valle.

I tempo: scaricare lo sci a monte sanerano fare il cristiavalle per allargare la coda manitenendo sci guida lo sci a monte spigolando a monte.

pigolando a monte.

nessun movimento di curva.

nessun movimento di curva.

Il tempo: caricare gradual-

englivi, mentre al contrario, e- II tempo: caricare granual-) Il banua Lucian Senasi ano perienze fatte con più centingia mente lo sci a valle per ottene- presenta una costituzione debo-

de vivamente interessata. ta voltata non è che una comnosizione della voltata elastica d la relazione stesa dal Copreceduta da un frenargio a
ando della Scuola alpina della
mezzo spazzaneve e per ovvie mezzo spazzaneve e per ovvie stlanial con massima corretter. va fatta solamente su za, nonche gli esercizi sussidiadiscesa diagonale. Partenza in linea diagonale posizione nor mento interale frenaggio a mez-

I tempo: scaricare e divaricare io sci a valle. II tempo: caricare lo sci a valle facendo attenzione che do in avando meno corretti e si bassandosi automaticamente in

III tempo: innalzamento come nella curva elastica. IV tempo: flessione delle gi-

nella voltata elastica. frenate. Partenza in linea di massima pendenza - posizione gnamento dello sci, la F.I.S.I. II Corso - II Sezione -Curve esattamente come quella della con un suo comunicato, dira-ginnastica - caricamento degli mato anche a mezzo radio, sci come nell'esercizio ginnasti chiarisce che « le discussioni co in modo di eseguire alterna in questo camno possono estivamente piccole curve a destra sere sempre efficaci, ma non stretta possibilmente gelata.

III Corso - Esercizi comple- della tecnica ufficiale della F. mientari - Dietro front - in pla- I.S.I. stessa, attuata dalle no e su qualsiasi pendio. Salita e discesa a scaletta. Discesa con scivolamento laterale. Passaggi maestri isolati, regolarmente azione dell'insegnamento im- in cordata con misure di sicu- patentati. razza

Parte teor'ca:

Orientamento con mezzi natu- ani discussione ha un valore rali e sussidiari. Previsioni me- puramente accademico. L'eteorologiche. Soccorsi. Equipaggiamento ed attrezzaturas principii di tecnica sciatorio

l risultati ottenuti

I risultati ottenuti furono i se-

maestri borghesi Paluselli e Bor-

espicat vo.

In order of the first series of t no, alla quale vennero resi, a Merano, solenni funerali, coll'intervento del Comandante la Divisione alpina tridentina, di atri generali e delle autorità politiche, colla partecipazione di reparti di truppa e Camicie

riggio lezioni della durata di

non adequata alla sua età

ri, piccola curva freno - slitta-

E' nerd da asservarei che due

curve si presentanano d' anan

curi deali altri, per i vecchi di-

Un comunicato della F.I.S.

"si debbono dimenticare i limi-

ti naturali posti dai dettami

scuole nazionali di sci e da

Circa la nascita di nuovi

metodi e di nuova tecnica. o-

non debbond contrastare con

Sono periti sul versante sviz-

Da tre settimane erano giun-

Il 30 gennaio i due alpinisti

ti a Zermatt e di qui erano sa-

nuni che si vogliono sostitu re; Allain si propone che venga chiamato Alleno; Antey S. André: Antei S. Andrea; Arvier: due giovani tedeschi di Saardré: Antei S. Andrea; Arvier: brucken, Erik Hickel e Carlo Biona; Brusson: Brussone; Chambers: Carbanes: Carb

za costa.

iniziativa del Circolo Sciator quattro metri di diametro, si locale e della Pro Castione Bratto, e sviluppantesi da una quo-ta minima di 1200 metri.

dopo quella di Madesimo, si può considerare la più moderna in Lombardia, tende a mettere in di fronte alla Presolana e dal quale si sviluppano interessanti itinerari sciator'.

L'impianto ha una sua originaltà, è cioè a doppio uso: in-vernale per gli sciatori, ed est-vo per gli escursionisti. Infatti nella buora stagione, ai pattini stituiti dei rulli; sfruttando le sta la quale si apre nella folta pineta su una larghezza di 20 metri e una lunghezza di 600 con una pendenza del 40 per cento e supera i 220 metri di dis'ivello 'n tre minuti e mezzo. Dalla stazione superiore gli sciatori si dirigono verso i campi di neve sul versante di tramonta-na dello Scanapa.

Gino Soldà, la nota valorosa guida di Recoaro Terme, è stache in questi ultimi temni si

Visioni dell'Amba Scindoa ghezza ed uno di spessore, viene venduto al prezzo di lire 40 il tipo semplice, a L. 50 quello speciale con goniometro, mirin nea indicatrice centrale trafo-



Parete Sud

la Sez one C.A.I. dell'Eritrea ab-blamo parlato diffusamente lo scorso numero.

L'11 corr. è stata ufficialmennente inaugurata, alla presunta, stesa dal Presidente della Seza del prefetto di Bergamo e di altre autorità, la slittovia del della di la caminette di cocorre rettificare. Infatti là del cocorre rettificare. Infatti là della Seza del presidente della Seza della presidente della Seza versi dice di un caminetto d



Parete Nord

diametro; ed è appunto in quel salto Costante Ciuma, campione li 29 gennaio u. s. la casa di foro che uno dei componenti la minile Chiara Mazzola. ta allietata dalla nascita di un vigoroso maschietto a cui è stato imposto il nome di Manio.

Al simpatico camerata, alla sua consorte Lena ed al neonato gli auguri cordiali de Lo Scarpone.

NOVITA' TECNICHE

II "Regolo magnetico indicatore,, renderà impossibili gli smarrimenti in montagna

done la direz one, la distanza in linea d'aria, l'angolo e la de-

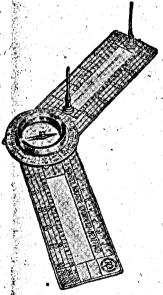
viazione magnetica rispetto al punto in cui l'alpinista o lo sciatore si trova. Inoltre aiuta a co-noscere i nomi de luoghi, dele cime, ecc., senza l'ausilio di essuno. Nei casi di smarrimento pel

sopravvenire della notte o della Con spontaneo sancio, la po- ma ancora del provvedimento polazione adstana na chiesto, ufficiale, hanno già irmalzato via del ritorno o del più vicino pel tramite dei suoi Podesta, di sulla strada nazionate, all'n- rifugio con matematica sicurezandandonare per sempre ogni gresso del capoluogo, grandi dellominazione straniera, cambando tutti a nomi dei Comuni dei C

sc'afore tecnicamente perfetto.
Per quanto riguarda il lato sicologico, va aggiunto che l'allievo, conscio della ragione di l'allievo, conscio della ragione di consequenza di ogni errore, usa ia sua mento, convinto della consequenza di ogni errore, usa ia sua intelligenza per collaborare con il maestro in un procedimento di autocorrezione che lo porta a progressi, d'una rapidità asso l'autocorrezione che lo porta a progressi d'una contrato provincia, il prodestà d'Aosta, vorte seale, l'uso del goniome cia carte topografiche e delle carte topografiche e delle carte topografiche e delle carte topografiche e delle carte topografiche e d'uzo, sestrice, son

Una geniale invenzione che pografica parte sempre dal cencertamente verra a semplificare tro della bussola.
in modo davvero straordinario Questo apparecchio, costruito il problema dell'orientemento in a vera regola d'arte, è comp e montagna, è costitu ta dal nuo-

Pertanto si ricorda che in vo « regolo magnatico indicato- tutte le parti della bussola, altopografico » brevetti Ugo lo scopo di renderlo maggior-



questo proposito non ci stancheremo dal raccomandare che chiunque vada in montagna, o divis onale a 360 o 400 gradi a chiunque vada in montagna, o per lo meno uno per ogni combile ha una doppia numerazione che permette di poter iniziare la lettura sia da sinistra a destra che viceversa. I regoli sono costruiti tanto in materia infrangibila trasparente come pure un legno, metallo, ecc. zero del Cervino, il 1.0 corrente, Ai latt di ogni singolo rego-due giovant tedesche di Saar-lo sono riportate le scale topo-



la possibilità di servire pranzi a 250 persone in tre turni.
Nella prima settimana di feb-braio si irizierà anche il servi-zio dei pernottamenti con 20 posti in dormitorio, 10 per donne e 10 per uomini e 12 in came-Poichè l'affluenza a Campo catico è superiore alle possibi-lifà ricettive del r'fugio, il C massima disciplina per evitare disorganizzazione dei servi-

Il "Pradale" in Val d'Intelvi

Al Pian delle Noci in Val d'Intelvi l è svolta con la semplice suggestiva so, l'inaugurazione del ristoro Pradale voro Alpino Operajo di Como (ex C A. O.), alla presenza di autorità e d un gran numero di sciatori. Il Segre giato l'attività del D. A. O. che ha saputo trovare un altro posto di svago pei dopolavoristi ed ha gettato un altro ponte ideale fra il capoliogo Lanzo d'Intelvi. Hanno avuto luogo nel contempo

campionati sociali del D. A. O. colla partecipazione di 40 concorrenti. Cam done assoluto Piero Carughi, campio ne anziano Nino Benzoni, campione d

Sulla vetta del Col Visentin

Abbiamo da Treviso che per iniziativa del comandante il 5.0 reggimento di Artigliera alpi na, quanto prima avrà inizio la costruzione di un rifugio sulla monti di Vittorio Veneto. Il rifurio sarà dedicato alla memoria dei gloriosi Caduti in guerra di quel reggimento; sarà inoltre, una delle importanti méte alpi-Visentin, situato tra la vallata di Vittorio Veneto e di Belluno, si ammira uno dei migliori pa norami delle Alpi.

Una funivia francese a! Col du Midi

Segnatano da Parigi che il Consiglio Generale dell'Alta Sa-Concetto e metodo — Per rimettere il problema nel suo giumettere il problema nel suo giumette zione della funivia dell'Aiguille milione 500.000 e la Società autrice del progetto 2.500,000.

> « Ouesto progetto — rileva un *giornale nariaino* — presenta il più grande interesse turistico in quanto la nuova funivia per il massiccio del Monte Bianco raggiungerà i 3600 metri e così l'Ala Savo'a possiederà la più alta teleferica del mondo, la quale consentirà di praticare lo sport sciistico anche dans la coeur dell'estate ».

A due passi, avrebbe potuto aggiungere il giornale stesso, del confine italiano, ciò che spega il prodigale intervento finanziario del Governo francèse.

MINIME.

Nè Consociazione nè Ciub Pare impossibile, ma quando

stampa quotidiana non dimo stra di essere ancora aggiorni ta nemmeno sulle cose più ele mentari. Esempio: Il Popolo d'I taiia del 30 scorso, 7.a pagina nella notizia della parienza di Bonacossa ver l'America, dice che è presidente della « Conso ciazione » alpinistica accademi-ca italiana, e quindi anche nel titolo il C.A.A.I. diventa femmi-nile. La Gazzetta dello Sport idem. Ma la maggior incoeren-za è dato dalla Gazzetta del Popolo di Torino, che dà la stes-sa notizia in 2.a pagina, par lando anch'essa di «Consociazione alpinistica accademici d'i talia, e poi sullo stesso numero ma in 6.a pagina, nella Cro-naca, in una notizia di pretura, dice che: «... avevano in affitto dal Club alpino».

Il C.A.I. significa «Centro al pinistico italiano». Il C.A.1.

è Centro alpinistico accademi-co italiano ». Il vocabolo inglese « Club » è stato abolito. La «Con-sociazione » è solo quella turistica, ex Touring Club. Fate un po d'attenzione, colleghi della

Un sacerdote in gamba. Un bell'esempio di altruismo e) ginnastica con spiegazioni: massima raccolta con ciantrotersione verso l'esterno - sci
esterno leggermente avanzato
esterno l

FRA I DOPOLAVORISTI LOMBARDIA

Lo Sci Corde Alpi di M'lano ta una gita ad Alagna Sesia tenza da Milano alle ore 4 in autobus, ritorno per le ore 20 Quota L. 32 soci, L. 37 non soc Iscrizioni in sede, viale Pasu-bio 2, tutti i martedi, giovedi e Istituto Ottico Vigano — Piaz- sabato, dalle 21,30 alle 23.

Il Dopolavoro Emanuele Filiapparecchio di qualsiasi tipo, berto di Milano ha in program-codendo uno sconto speciale ma dal 19 al 26 corrente una « séttimana sciator a » a Selva di Gardena; quota L. 405 soci, 430 gli altri iscritti all'O.N.D. NOTE sui RIFUGI tutto compreso.

di Piemonte" di Campocatino

La Sede centrale del C. A. I. pionato sociale di soi delle Vette Alpine Milanesi — In una spiendida giornata piena di sole si sono svolti il 12 corr. alla Presolana l'XI Campocatino funziona di servizio di rica della «Coppa Precce Nere» su percorso di circa 9 km. con distivello di corrate con la possibilità di corrate con controli di consistente con la possibilità di controli di controli

strato uno spirito agonistico veramente ammirevole dimostrando così la loro ri-conoscenza e il loro cameratismo al Le-gionario Mario Guglielmetti. tuttora combattente in Spagna per la causa fascista, che offerse la bel'issima copdetto per tre anni anche non conse

Le partenze sono state date dall'O-limpionico Savino Guglielmetti, fratello del Legionario Mario. Classifica:

1. Marin Ferruccio: 2. Naccari Rena-o: 3. Falcetti Bruno: 4. Meazzi Piero: Naccari Danilo: 6. Rovida Angelo: 7. 5. Naccari Danio; 6. Roynga Angelo; 7. Ferrara Carlo; 8. Severgnini Luclo.
Seguono altri 10 concorrenti arrivati
in tempo mass!mo. Ottima organizzazione curata nei particolari dalla V.
A. M.

F.I.S.I. - SCUOLA SCI S. Caterina Valfurva

Gruppo Orties - Cavedala

Direttore: Ladislao Gyürky - Inse-gnamento sul campo, in gite facili ed in escursioni sul ghiacciai - Allena-menti in discesa e slalom - Zona clas-sica del pendio ripido e dei grandi dislivelli - 35 discese con 1400-2000 m. di dislivello - Tutti gli istruttori guide Caterina autocorriera: in 4 ore e mez-za - Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Scuola.

È aperto dal 25 Febbraio l'ALBERGO BUZZI (m. 2176) al GHIACCIAIO DEI FORNI Gruppo Orties - Caveda'e

Ideale soggiorno estivo ed invernale alta montagna — Grandiosa base sciistica ed alpinistica - 40 letti -Ogni comodità — Buon riscaldamento a stufe — Bagno — Telefono interur-bano ed ufficio postale in albergo. km.) cómodo servizio con slitte a ca-

Indirizzo postale e telefonico: Rinaldo Buzzi, Albergo Ghiãcolalo del Forni, S. Caterina Valfurva (Sondrio).

ECONOMIZZERETE

richiedendoci grandioso Catalogo articoli sportivi Inviare L. 2,70' spese postali

POLENGHI SPORT Corso Vercelli N. 11, Milano

Non acquistate i vostri prima di avere esaminato i nostri modelli



ORAZIO PINCELL

è già meta di provetti sciatori 🐺

Sci Orapin d'Icori laminati Bastoni sci tonchino nero, rotelle alluminio ... L. 50 Scarpe Orapin discesa suole gomma . . Pantaloni Orapin su misura Gabardin o diagonali L. 140

TUTTO per NEVE e GHIACCIO CONFEZIONI TUTTO PER LO SPORT FEVE SO 6 VIG BRERA 6

Anche i componenti la squadra vincitrice assoluta della

CASA FONDATA NEL 1904 MILANO - Tel. 80 873

STAFFETTA AI CAMPIONATI

MONDIALI DI ZAKOPANE

come i nostri "azzurri" fondisti che hanno trionfato a GARMISCH

erano muniti di

fabbricati in Italia dai Fratelli Freyrie

rva

ristal-riscal-le cal-lo dei lamen-

ui-da TI fe-iori

CI NTI lTO

HE ΤÖ

86

.50 ;.—

leti

viniolo esiaci fa

abdeiso: i la gni ale

OPA. ano

U.G.E.T. Sezione C.A.I.

Piazza Castello - TORINO - Galleria Subalpina Settosez. Valpellice - Canavesana - Vallesusa - Venaria Reale - Settimo Torinese

Un plauso dell'on. Manaresi

Il Presidente Generale lel C.A.I. S. E. l'on. Manaresi, si è compiaciuto inviare al nostro Presilente la seguente lettera di piauso:

"Un bravo a te ed a tutti i tuoi collaboratori per continui successi cinematografici e per la multiforme attività della Sezione UGET-CAI ».

« Angelo Manaresi »

Guido Maggiani al Gruppo Cine CAI-UGET

Il camerata e carissimo amico Mario Crescio, impossibilitalo a dare, per motivi professionati, tutta la propria attività al Gruppo Cine CAI-UGET ha rassegna-to le dimissioni da Presidente del Gruppo stesso. Ho chiamato a sostitutrio il Consigliere Guido Maggiani.

Il Pres. dente: Gino Genesio.

Al camerata Mario Crescio

A₁ comunicato ufficiale voglio aggiungere il mio più vivo ringraz amento per la tua opera di collaborazione e di potenzia-mento della UGET con la creazione del Gruppo Cine CAl-U- ore GET. So con quale nostalgia tu gli lasci questa tua tanto cara creatura, non potendo più dedicarla tua preziosa opera. Questo dice come gli uget ni siano ai posti direttivi per de-cisamente lavorare.

Ti assicuro, che daremo tutta la nostra attività per l'avvenire di questo tuo Gruppo C ne e sono lieto di poter sempre contare sulla tua preziosa collabo-

Con la cordialità che deriva dalla nostra amicizia

Gino Genesio

Il film della gara di discesa pel Trofeo « Mettolo Castell.no »

Domen ca 29 germaio u. s., cinque operatori del Gruppo Cine CAl-DGET si sono scaglionati lungo il percorso della gara nazionale di discesa pel Trofeo Mettolo Castellino che, or-ganizzata dallo Sci CAI Mondo-vi, si svolse sul meraviglioso percorso Monte Moro-Frabosa Sobrana. Tutte le principali fasi della

bella competizione sono state riprese e pur tra l'avverso tempo ii film è riuscito interessan-tissimo. Il Federale di Cuneo e gli organizzatori si sono vi-vamente interessati di questa miziatīva della Uget che, altraverso la cinematografia a pas-so ridotto, cerca di dare il massimo incremento alle poco conosciute ed alle competizioni che, per la perfetta organ zzazione e gli ottimi per-corsi di gara, devono assolutamente essere portate a cono-scenza del mondo sportivo. squisita gentilezza

comm. Castellino, al figlio del quale il trofeo si intitola, ha voluto offrire agli operatori del gruppo Cne CAI-UGET un signorile ricevimento nella pro pria abitazione di Mondovi.

...e la proiezione a Mondovi Giovedì, 9 c. m. alle ore 19,20

tutto il materiale per la prolezione era sistemato sulla 1100, macchina da proiezione, film, cavalietti, schermo, ecc. Alle ore 20,23, l'amico Guido Maggiani fermava la velocissima auto davanti al Cinema Italia di Mondovi, dove una vera folla era in attesa per la proiez one del film ripreso dal nostro Gruppo. Grandiosi manifesti erano stati affissi ai muri della città. Con tutta puntualità alle 21 Sesia illuminava lo schermo la projezione aveva inizio. Il film che scorre interessante e piacevole e che documenta la bella manifestazione dalla par-tenza alla premiazione del con-

correnti, ha motivato un grandioso applauso all'indirizzo de Gruppo Cine CAI-UGET e do-po la proiezione degli altri interessanti documentari che com pletavano il programma a grande richiesta degli spettatori è siato riproiettato.

Tutte le autorità militari e ci-vili di Mondovi erano presenti alla proiez one ed il Podestà ed il Segretario Politico si sono

11 Segretario Politico si sono vivamente complimentati per la interessante proiezione.

Dalle colonne de « Lo Scarpone » il Gruppo Cine CAI-UGEI invia a, presidenti del CAI e dello SCI-CAI di Mondovi, al comm. Castellino, al dinamico farratorio Cartellino, al dinamico Segretario Comino ed a tutti i monregalesi il più vivo ringra-z'amento per la cordiale atmo-sfera alpinistica che ha circondato i propri incaricati per la ripresa e la proiezione del film e per le gentilezze che sono sta-

Con tutta probabilità verra gi-rato un film sulle Grotte di Mon-dovi tanto belle quanto poco

Un'importante proiezione

Nel grandioso salone del RAC di Torino, il nostro Gruppo ha presentato al Presidente dell'En-te Provinciale per il Tur smo della Provincia di Torino ed a un numeroso gruppo di autorità ta propria produzione di film

Al riguardo s amo lieti di po ter dar presto ai soci delle im-portanti novità.

I filmi alle Sezioni Mentre siamo ben l'eti di met-tere la nostra modesta esperien-za a disposizione di tutti quan-ti ci interpelleranno al riguardo segnaliamo che per le loca-lità non eccessivamente distanti da Torino il Gruppo Gine in via il proprio operatore con macchina da proiezione-schermo e programma completo.

Per le altre località stiamo approntando un primo elenco di filmi che potremo inviare in

Guida deali itinerari sciistici dal rif. "Onelio Amprimo,

Il socio Luigi Girardi ci ha fatto pervenire l'interessantissno manoscritto, completato da

R'duzioni ferroviaria — Dal 1.0 gen- è elemento prezioso nalo hanno cessato di avere valore le stro polenziamento. tesserine, bianche e verdi per ribassi Ricordiamo ad ese ferroviari. I soci sono pregati di pro-cedere al rinnovo delle tessere per ri-duzioni del 50 e 70 per cento al più

Tessere OND — Rinnovate al più presto le tessere OND che sono im-mediatamente consegnate al soci e famigliari. Il costo è fissato in L. 8,50. Orario Segrateria — Presso la Segreteria si svolgono le normali operazioni di contabilità, cassa, tesseramento, richiesta credenziali, riduzioni ferroviarie, vendita pubblicazioni, ecc. seguendo per il pubblico l'orario seguente: tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18. delle 21. alle 23. alle 18 e dalle 21 alle 23.

« Tra stelle e scie»

E' la grande serata organizzata dalla UGET al Ristorante Parco del Valentino dove dalle ore 21 alle 2 del 17-18 febbraio gli alpinisti, gli sciatori, i ci-ned tettani roteeranno fiessuosamente nel vortice delle dan-ze. Il Gruppo Cine CAI-UGET riprenderà dei provini alle aspiranti dive. La serata è stretta mente riservata e gli inviti de vono essere prelevati in Sede.

Sciatori! Frequentate i Rifugi UGET

Vallestretta (Valle Susa) Bardonecchia.

tamento vi daranno la gioia di

Precisazioni

Ancora una volta segnal amo che la collaborazione in tutti i settori sociuli è più che mai gradita ed il posto non è pre-

I soci che hanno la possibilida ta di prestare la loro opera si de- presentino in direzione e sabelle fotografie, della guida de- presentino in direzione e sa-gli itmerari sciistici dal Rifu- ranno ricevuti a braccia aper-gio UGET « Onelio Ampr.mo». te. Ecco alcuni rami di attività: ranno ricevuti a braccia aper-E' questo un veramente im-portante e preciso lavoro che soci, Sottosezioni, manifestazio-scrve a far conoscere le bellez- ni in sede, rifugi, fontane alpi-

della UGET? Segnalatele. In gio ed iniziava la gita dirigentutti i rami, in tutti i settori, la dosi al M. Velino (m. 2487) e, collaboraz one fattiva dei soci con gli sci ai piedi, attraversava è elemento prezioso per il no-stro potenziamento.

Ricordiamo ad esempio i soci e raggiungeva la vetta alle ore della Vallesusa che material11. Talla punta del Velino i somente hanno costruito un rici ritornavano sul percorso sino fugio, Pagamento quote social: — Il paga-mento delle quote sociali prosegue a ritmo intenso. Siamo certi che i po-chi ritardatari si porteranno in grup-

SETTIMO TORINESE

Sport invernali — Ogni domenica, i soci si portano a Salice d'Ulzio od a Bardonepchia. Il 5 c. m. un gruppo di otto soci si portò a Bardonecchia, e prese parte al corso di sci, con ettimo esito. Serata Cine-UGET - Si svolse alla

presenza di numerosi spettatori, in par-te estranei all'alp'n'smo, ma che ne furono molto entusiasti. Il Presidente Gino Genesio, con un gruppo di attivi collaboratori, valo-rizzò la serata colla sua presenza.

VENARIA REALE Lutto — Il 26 gennalo u. s. dopo lun-a malattia si è spento il socio Bertero

più anziani, è stato per il passato fer-vido alpinista e prima che la sua sante fosse minorata, fu uno del soci più attivi della nostra sezione.

La Uget si associa al dolore della fa-

C.A.I. Sez. dell'URBE

ROMA - Via Gregoriana, 34

25 marzo - 3 aprile

La sceonda settimana sciisti-

tano a 2600, a 3000 e a 5000 meiri, e una rete di slittovie e sciovie consentoro a tutti gli
appassionati deilo sci la giona
dene più inebranti discese.

I principianti troveranno sia a
Convinci que dillo vive e cario. Cervinia che alle varie stazio-

n delle funivie magnifici cam-pi dove potranno effettuare le pi dove potranno effettuare le prime discese senza pericolo. Durante la settimana sarà svo to il seguente

Programma: Sabato 25 mararrivo ad Alessanaria e distri-buzione dei cestini da viaggio

per la cena - Luneai 3, ore 7 arrivo a Roma. La comitiva alloggerà all'al-bergo jumeaux, actato d'inpianto di riscaidamento a ter-mosifone e di acqua corrente caida e fredda nene camere. L'albergo è situato in posizione libera e soleggiata, cost da permettere per tutta la giornata

Furghen, il Breithorn, pui lon-tano ai lati il Monte Bianco e il Monte Rosa. Coloro che desiderassero se-

ranno a loro disposizione mae-stri diplomati della F.I.S.I. Le quote di partecipazione al-la settimana sciistica sono le seguenti: Soci Sci CAI, L. 480; soci CAI, L. 495; non soci L. 505. La quota da diritto: al viag-gio di andata e ritorno Roma-Castel d'oro in vagone riserva-to di seconda classe, pensione completa in albergo per tutta la permanenza a Cervinia, tas-

sa di soggiorno, servizio, r.scal-damento e cestino da viaggio sul percorso di ritorno. Le iscrizioni sono qua aperte e si chiuderanno sabato 18 mar-

Attività G. I. L. C. A. I. Coi concorso dei tecnici della nostra Sezione il Comando Federale della G.I.L. dell'Urbe ha organizzato dal 26 al 29 genuaio i campionati provinciali femminili di sci a Campo Imperatore e dal 9 al 12 febbraio quelli per Giovani fascisti a Roccaraso Durante il primo raduno, al quale hanno partecipato ben 55 Giovani fasciste, nelle due discese hanno riportato la vittoria le nostre due giovani socie Tea ed Alba Bussi, dimostrando una ed Alba Bussi, dimostrando una notevole preparazione ed una ottima conoscenza della tecnica agonistica. Al secondo raduno hanno preso parte oltre 120 Gio-vani fascisti, accompagnati dai rispettivi ufficiali, alcuni dei quali soci dei C.A.I. Tutte e due le manifastazioni hanno avuto

zo, ore 19,00, pamenza da la Sta- stintivo che sarà distribuito tann si-pro-vi. Zo, ore 19,00, partenza ualia Statsstativo ene sarà distribuito tan-pro-vi. To ne 19,21, arrivo a 101-no e pri-ma conazione - Ore 12 arrivo a dovi dervima, sistemazione in alber-desione. Un notevole corredo di go — Luneur 21, giro delle Came premi compenserà la fatica de bianche — Marteur 28, guornata imigliori concorrenti: sono previ-Blanche — Marteul 28, geornata migliori concorrenti: sono previata ausposizione — Mercoleul 23, gita al mingio «Frincipe di Flemonte» (Colle del Theodutio, m. 3542); Bretholin — Giove in meglio rappresentata nei primi di concorrenti: sono previati di dieci premi per la seconda categoria e 10 per la terza; oltre una coppa per la Società in meglio rappresentata nei primi di classificati un premio per il au 30, giornata a disposizione de la linea di sposizione de la scificati, un premio per il più giovane partecipante ed u«Duca degli Abruzzi» (m. 2000)
—Sapato, 1 apriie, gita al noisetta (m. 3321) — Domenica, 2, de la società di appartenenza de la vinctione assaluto mattinata a disposizione; ore 15, partenza per noma; ore 21,25

guire un corso di sci trove-

La ségreteria in Via Gregoria-na n. 34 è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 e il martedi e venerdi anche dalle 21,30 alle

Il nostro SCI C.A.I., in collaborazione coi Circolo SCI Roma, organizzerà il 12 marzo p. v. l'VIII edizione del Trofeo ca si svo gera nena meravigno-sa Conca dei Breuil, dominata razionale di discesa obbligata dall'imponente Cervino, svettante con i suoi 400 metri.

Il servizio delle funivie, che con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti fra quante con tre sincient successività delle più importanti delle più con tre stazioni successive por-tano a 2600, a 3000 e a 5500 mevra l'onore di essere presieduto da S. E. Piero Colonna, Governatore di Roma. Il lavoro pre paratorio della gara è già stato iniziato e prosegue con ritmo intenso. Per la prima volta, è istituito un apposito

mouo particolare le sue cure an'attività agonistica, formando Andare a Cervinia significa a-prire la finestra su uno de, più per panorami del mondo: le Grandi e Piccole Muraines il infatti coronali del scuderia Sci C.A.I. e stata o successo. La squadra com-posta da Tolotti, Minnucci, Co-smelli, Baumgartner Guido, Ga-leazzi e Delli Santi, partec pando alle gare di discesa per la disputa della Coppa Crespi, il 5 febbraio u. s., sui Campi di Livata, ha aggiudicato ia predetta Coppa al nostro Sci C.A.I.; per merato di Tolotti e Minnucci, che si sono classificati rispetti-vamente primo e terzo nel punteggio della combinata.

In tale occasione era stata or-ganizzata al Campi di Livata gantzzata al Campi di Livata una gita sciistica, alla quale pre-sero parte oltre trenta soci, ac-colti molto cortesemente dai ca-merati della Sottosezione di Subiaco. La giornata meravigliosa e l'abbondanza della neve hanno concesso ai gitanti di poter esercitarsi lungamente sugli agevoli campi di Livata e la pre-miazione, effettuata dall'Ispetto-re della Federazione dell'Urbe nei nuovi locali della Pro Subiaco ha concluso felicemente la interessante manifestazione. Ci congratuliamo con i nostri atle-ti che hanno saputo in così poco tempo consegu re tanto suc-cesso e ci auguriamo che altri allori vengano ad aggiungersi per merito loro al nostro Albo

Calendario gite

La Commissione gite dello Sci C.A.I., riunitasi il 14 corrente, ha compilato al seguente calendario di gite in sci:

5 marzo: Monte Genzana (metri 2176) - Partenza sabate pomeriggio ore 14,37. Pernottamento a Sulmona, ritorno a Roma alle ore 0,15 di domenica. 12 marzo: M. Terminillo in

Per le altre località stiamo preso parte oltre 120 Gioapprontando un primo elenco
di filmi che potremo inviare in rispettivi ufficiali, alcumi dei visione.

Certo che essendo agli inizi la scella è ancora ridotta, ma la scella è ancora ridotta, ma la voriamo decisamente per pola scella è ancora ridotta, ma lavoriamo decisamente per pole altre località stiamo din preso parte oltre 120 Giodi filmi che potremo inviare in rispettivi ufficiali, alcumi dei rispettivi ufficiali, alcumi dei rispettivi ufficiali, alcumi dei rispettivi ufficiali, alcumi dei Trofeo Bianco del Re Imperatore.

Certo che essendo agli inizi la scella è ancora ridotta, ma lavoriamo decisamente per pole altre località stiamo di filmi colazione: latte, cafcolo sarebbe stato forse più unifé, tè, cioccolata, burro, marsputa del Trofeo Bianco del Re Imperatore
li mellata e panini, 31 dei 37 gisputa del Trofeo Bianco del Re Imperatore
la scella è ancora ridotta, ma la buona riuscita del nostro camclassifica generate: 1, Torri Giacomoi al prima colazione: latte, cafcolo sarebbe stato forse più unifé, tè, cioccolata, burro, marsputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: latte, cafcolo sarebbe stato forse più unitorpedone, in occasione della disputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: latte, cafco che raro. Infatti, guardando
respettivi ufficiali, verso Fortezza alla destra di
reschi e Biraghi che hanno concorso
di filmi che potremo inviare in
torpedone, in occasione della disputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: latte, cafcoc che raro. Infatti colazione in rispettivi ufficiali, destra di
reschi e Biraghi che hanno concorso
di filmi che profeo de raro. Infatti colazione in sputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: latte, cafcolo che raro. Infatti colazione in sputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: latte, cafcolo che raro. Infatti colazione in sputa del Trofeo Bianco del Re
Imperatore
la prima colazione: lat

Per il mese di aprile sono in programmazione gite scistiche al M. Camicia (Gran Sasso d'I po del Velino. Tale traversata in del programmazione gite scistiche po del Velino. Tale traversata in vienta il del gruppo del Velino. Tale traversata in consultati del programmazione gite scistiche po del Velino. Tale traversata in consultati del programmazione gite scistiche po del Velino. Tale traversata in consultati del programmazione gite scistiche po del Velino. Tale traversata si può scendere un po più sperente discontra del programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite scistiche pra i duentila metri) del gruppo ripido, ma programmazione gite programmazi rente.

Il programma definitivo di oparazione alpinistica per le dificolta tecniche e per le sorprese stivamente dal Servizio Stampa e Propaganda della Sezione.

Propaganda della Sezione:

e Propaganda della Sezione:

gia Malella ed al Si-vicine de la rado, per si può scendere di po più sper che richiede unà notevole predit, sino a raggiungere i pasco.

parazione alpinistica per le dificola transcribe di quan consumuno magnifiche volate fino alla stazione di Valculo della Sezione.

corso lungo le creste rocciose, si aspetta il trei proveniente specie nei tratti dove bisogna da San Candido che dovrebbe lovisti di sci sossitivamente da per la nustra vettura riser-

serve a tar conoscere le bellez- ni in sede, ritugi, fontane alpize invernali del Gruppo Orziera-llocciavre, nel cuore del quate sorge il nostro rifugio ospiLa guida sarà edita a cura
La guida sarà edita a cura
della Direzione della Uget e sarà pronta per la data della inaurà pronta per la data della inaurà pronta per la data della inaura pronta per la data dell la neve, è stata dovuta rimandella Direzione della Uget e sa- Avete poi delle idee che posrà pronta per la data della inaugurazione del Rifugio.

Induo. 11 giorno dopo, con tempo splendido, alle 7 del mattino, la comit va lasciava il rifugio ed iniziava la gita dirigentre non sono che sterili esibi-

> Bichero, la cresta del Cafornia fa parte da moltissimi anni dei nostro do di potersi allogare conioda sodalizio, porgiamo le più vive e sin-

La vita nelle nostre Sezioni S. E. M. Sezione C.A.I. MILANO - Via Piatti N. 8

Parliamo della gita a San VI-gilio di Marenne ili occasione della scorsa Epifania. Parteci-panti 51, in magg oranza non soci che per grande simpana accorrono alle organizzatissime mannestazioni che 10 Sci C.A.I. S.E.M., da ottre un trentennio, all'avanguardia, indice con incsausto fervore. Un vagone riservato da Mi-

Poiche la gita al M. Genzana, per le precarie condizioni del-

lano a Brunico ha permesso un tese a renuerci meno gravoso il compito organizzativo, il secondo per l'interesse tecnico dimostrato sia con i cons gli, sia

Travenanzes, ove cadde da prodecide prosse sorprese. La de il Generale Cartore, le Todo di partec pazione è fissatica rassegna ed esaitando le ta in L. 70 pei soci dello Sci lugure dei pionieri che sono riusci sem ed in L. 72 pei soci della sem ed in L. 75 pei non soci, edà diritto al viaggio in torpedone. Alla cena di sabato grassionati per la montagia. il compito organizzativo, il se-condo per l'interesse tecnico dimostrato sia con i cons gli, sia Lo Sci C.A.I. a Cervinia Troleo Bianco del Re Imperatore mettendosi a disposizione dei

> lasciano il posto a mala pona lasciano il posto a mala pona la leito del torrente. La strada sale lentamente lungo il corso del Gàdera fino a Longega, poi a sinistra imbocca la Val Ma- robbe. Usc ti dalla strettissima più bello della corsa, lanciati val Badia traviana il prima senza canir come a perchà a Val Badia, troviamo il primo senza capir come e perche, a sole che filumina gli alberi in capolitto nella neve; sono propiena veste invernale e fa luc- prio questi sciatori che quando cicare la polverosissima neve che ricopre tutto di un morbido e cand do manto.
>
> Alte 9 arrivo a San Vigilio, sistemazione nell'Albergo Mon-

do e cand do manto.

Alle 9 arrivo a San Vigilio, sistemazione nell'Albergo Monste Sejla dei 14 partecipanti che yi rimangono, mentre il grosso della comitiva, prosegue con vetturette private fino a Pedera del accomitiva del accomitivo del accomitivo del accomitiva del accomitiva del accomi pr vate sono solo 3 e di conse-guenza bisogna attendere il se-Una rinfrescate migliori concorrenti: sono previsti dieci premi per la seconda categoria e 10 per la terza; oltre una coppa per la Società uneglio rappresentata nei primi lo classificati, un premio per il 1,30 precise quando l'ulti gitanti fino a Pederu. Soto di Ca.o sin che si arrivo no le 11,30 precise quando l'ultima vetturetta con a bordo lo sato maggiore della S.E.M. al comper il più anziano. Il Trofeo sara temperaneamente assegnato alla società di appartenenza del vincitore assoluto.

Lo Sci C.A.I. vince la Coppa Crespi

L'a; acre Presidente del nostro SCI C.A.I., nel riorganizzare con sagace operosità a quadri ed il funzionamento del gruppo sciatori, ha ded cato in mouo particonare le sue cure all'attività agonistica, formando l'unitimo per trasportare tassenda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di condo turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di secondo turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di condo turno per trasportare di secondo turno per trasportare di seconda turno per trasportare di seconda turno per trasportare di condo turno per trasportare de la condo turno per trasportare de la condo del ca.o sin che si arrivo di Ca.o sin che sacciture de la condo del ca.o sin che sacciture de la caco di Ca.o sin che sacciture de la caco del ca.o sin che sacciture de la caco di Ca.o sin che sacciture de la caco della S.E.M. al mino del caco di Ca.o sin che sacciture de la caco della S.E.M. al mino del caco di Ca.o sin che mouo particoiare le sue cure la Pederu, per una decina di chian'antività agonistica, formando
una squadra di atleti che, se
inon sono proprio degli assi, hanno passione e volontà per dare
ai nostri colori un'affermazione
di prestigio anche in tale campo. La prima uscita dei giovani
po. La prima uscita dei giovani
della scuderia Sci C.A.I. è stata,
primo solo e per opera di un
leggero vento che spirava, davano la precisa sensazione che
tutta la pineta si sfarinasse come sotto un fuoco serrato d'artitili di neve che illuminati dal
primo sole e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e sensazione che
tutta la pineta si sfarinasse come sotto un fuoco serrato d'artitili di neve che illuminati dal
primo solo e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e sensazione che
tutti sono rientrati. Come la sera precedente, canzoni alpine e
massimo buon umore hanno
di undici gitarti si è alzaio moltitili di neve che illuminati dal
primo solo e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e sensazione che
tutti sono rientrati. Come la sera precedente, canzoni alpine e
massimo buon umore hanno
di undici gitarti si è alzaio moltitili di neve che illuminati dal
primo solo e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e per opera di un
primo solo e sensazione che
primo solo e per opera di un
primo solo tiglieria. Alcuni laghetti gelati ed il paesaggio ci danno a momenti l'impressione di essere capitati in una regione boreale. Arr vati a Pederù, i gitanti hanno iniziato la salita. Come

per incanto a Pederù termina la pineta e si sale lungo il tracciato della carrettabile militare che si snoda in dolce perdio, segue un falso p'ano per qualche chi-lometro, poi ritorna a salire sul-

sendovi alcuna persona estraiea alla compagnia.

Il pranzo venne servito man mano che i gitanti sopraggiungevano; poi vennero fissate le camerette, quindi preso posses so degli alloggi, depositati i sac chi, non si perse tempo e nel-le immediate vicinanze del rifugio si iniz ni sciistiche. iniziarono esercitazio-

Alla sera, una grande tavolata ed una squisita cena culmi-nata coi canti della montagna conditi dal classico buon umore che caratterizza tutte le manifestazioni di questa vecchia e sempre giovanissima S. E. M. Una gentile s gnorina, figlia del proprietario, Clara di nome, ha destato in tutti la più viva ammirazione pel garbo e la gra-

In sci a Pian di Fanes si scende, tenendosi sempre sul pendio di destra (a sini stra per scendere a Cortina in circa 4 ore a Pian di Fanes) si comincia quindi a vedere la C ma del Castello. Da questo punto, sempre in direzione della cima, per dossi che costrinle fatione del glorno seguente. Sulle sottostanti baracche che Partenza da Milano ane ore voltanti in tempo di guerra della bernaco, ed arrivo a agli alpini. Lasciati gli sci, si Brunico alle cress, ove si trova gira a destra la clima e ci si porta dalla parte opposta su di in noto maesuro di sci Mayerno in tempo di guerra nostra.

Anche per le danze in programina, sappiamo che un grupporta dalla parte opposta su di una larga cenga, la quale ci porta dalla parte opposta su di una larga cenga, la quale ci prosse sorprese. La de il Generale Cantore, le To- mo delle prosse sorprese. La mota di parteconazione è fissa- tica rassegna ed esaitando le fer, che qui doverosamente ri- Travenanzes, ove cadde da pro-cord amo e ringraziamo: il pri- de il Generale Cantore, le To-

Col maestro in testa si parte rimasti a San Vigilio, che pol e si inizia la discesa, che è portò in gua a pian Corones nebriante per i più bravi, di-R fugio Graziani con discesa a vertente per i meno bravi, ed San V gilio, passando per San vero sciare non è quello dei Lorenzo ed impoccando la Val Badia, che nel primo tratto è questo peregrinare di monte in incassata fra rocce a picco che monte, ove tutto è bellezza e

rù. Il guaio è che le vetturette to in serenità di spirito una bel-Una rinfrescata e poi a tavola

Il mattino seguente un gruppo di undici gitanti si è alzato mol-to presto, ed alle 6 ha iniziato la discesa per Pederù, dove dus macchinette li attendevano, in modo che alle 8,45 potevano giungere a San Vigilio, ritirando il cestino con la colazione ed aggregandosi 8 sciatori che si erano fermati a S. Vigilio. Pre-sero poi la via per Plan Corones dietro le torme di Mayerho-

lometro, poi ritorna a salira sul-la destra; in seguito traversa a sinistra fino a raggiungere l'im-bocco del Pian di Fànes. Il rifugio che ci ospita è grande, capace di 40 lett, tutto riservato alla S. E. M., per cui si ha la sensazione di esserc in uno dei nostri rifugi, non es-uno dei nostri rifugi, non es-londo di sinistra. e così in breve Da San Vigilio e ben visibile dio di sinistra, e così in breve la comitiva guadagna quota si-no all'altezza del bosco e la-sciando sotto di sè i pascoli e

schando solto di se i pascon e le casupole degli alpigiani. Sempre nel bosco si sale sino ad un colle, da cui, scendendo leggermente a sinistra si attraversa un piccolo pascolo, e sempre a sinistra, ancora seguen-do la direzione segnata da cartelli indicatori, ci si porta al li-mite del bosco, oltre il quale si affaccia il Rifugio Graziani. Qui ci si ferma e si consuma la colazione al sacco con da-vanti agli occhi una catena spet-

tacolosa di monti che va a de-stra dalla Marmolada al Sella ed a sinistra fino alle Dolomiti di Sesto. Pensavamo di aver ter-minata la salita, ma non fu che zia del tratto, per la solerzia nel breve illusione; ancora una servire, ed infine per il suo romezz'ora, ed ecco la sommità di tondo viso. Cucina otti- Pian Corones: la vista diventa ma, pulizia veramente esem-plare.

Il mattino successivo sveglia pletamente serena come le due alle 7, e dopo aver consumata precedenti, credo che lo spetta-la prima colazione: latte, caf-co lo sarebbe stato forse più uni-fè, tè, cioccolata, burro, mar-co che raro. Infatti, guardando

Cogli sci nel Gruppo del Velino levarsi gli sci, sostituendoli con portare la nostra vettura riseri ramponi e la piccozza. Durante
vata come per il viaggo di anla gita è stato girato un corto
la gita al M. Genzana, metraggio cne non appena svi- un discreto ritardo, ma la luppato, sarà proiettato in se-tura non la troviamo e possia-

Lutto — Il socio dr. Filippo Spada tro per ottenere un'altra vettura ha avuto la sventura di perdere la sua diretta, cosa che viene conces-adorata mamma. Al caro Camerata, che sa e dù a tutti i gitanti il motro per ottenere un'altra vettura 11. Talla punta dei venno i Sociario i ritornavano sul percorso sino al Coile dei Bichero e, quíndi, attraverso Cima Trieste, Colle della Genzana e Cresta della Magnoia, discendeva per il solito vallone ai Piani d. Ovindo-

Marebbe ove si aggregarono agli amici ivi rimasti, consumando con essi il pranzo per poi in torpedone miare fino a Brun co la via percersa il giorno 6. Tempo sereno e freddo nei primi due giorni, meno frec e non completamente sereno i

erzo giorno. Romolo Grassi

Prossime gite

Carnevale a Schilpario - II 25 e 26 corr. festeggeremo a numerosi eral o i gerarchi loca-Schilpario la chiusura del Car-nevale. Ci ospiterà l'Albergo Mila cima, per dossi che costringono ad un continuo saliscendi (il quale sarà poi nella discesa un vero toboga), si comincia
nizzatori una larga messe di abopo la lettura del seguente a salire entro un ampio canale des oni, quindi preghiamo viva-fra la Cima Campestrin ed il mente di affretiare le iscrizio-Furcia Rossa fino ad un gran-Furcia Rossa fino ad un gran-ni in modo da poter le perniettede pendio, lieve all'inizio, ma re di facilitare il lavoro orga- tervenire. Incarichi pubblico ufpiuttosto ripido , sotto la cima, nizzativo, non ind fferente quanpiuttosto ripido , sotto la cima, nizzativo, non ind fferente quanlano a Brunico ha permesso un de pendio, neve an inizio, ma re di lacintare il lavoro orga- terventre. Incarichi pubblico ujviaggiò comedo che contribui a piuttosto ripido sotto la cima, nizzativo, non indifferente quanmamenere matte le elergie per che si stacca a perpendicolo do si tratta di muovere una immente. Vogitate cons derarmi
le faticne del giorno seguente, sulle, sottostanti baracche che grossa compagnia quale sarà la con voi e affettuosamente salu-

done, alla cena di sabato gras-co con uno speciale ed abbon-dantissimo menù, al pernotta-mento, alla prima colazione due frequentatissimi rifugi: ji

Circolo Escurs. Napoletani Sez. del C.A.I. (Ente Morale Pondato nel 1907)

26 febbraio - (9. gita dell'an-- 716 dalla fondazione) - montagna. prio questi sciatori che quando intorno di rialzano e guardando intorno di prezione G. Ferrario - Convegno no state accolte con un caroroso vedono che nessuno ride alla loro imperizia, dicono fra sè: za ore 8,30 - Sosta ore 12 - Coparo a Emilio Cornici, il qualla di profezio de di alcune di alcune fra le sue plu no di alcune fra le sue plu no state accolte con un caroroso no state accolte con un caroroso per loro imperizia, dicono fra sè: za ore 8,30 - Sosta ore 12 - Coparo a Emilio Cornici, il qualla con di alcune fra le sue plu no di alcune fra le sue plu no di alcune fra le sue plu no state accolte con un caroroso per loro imperizia. Traversala dei Campi Flegrei. -

zione) — Convegno Stazione C. ore 7 — Parienza 7,18 - A Frosinone Scalo ore 9,30 - In auto

14 aprile (12.a gita dell'anno; 719 dai a fondazione) - Fatto (m. 1000) - Convegno Stazione C. ore 8 - Partenza ore 8,20 A Castellammare ore 8,46 - A Faito ore 13 - Colazione al sac-co - Ore 15 in cammino - Ore 18 a Castellammare; ore 18.20 partenza - A Napoli ore 19.20. Quota L. 8 - Direz.: Catavero.

Si ricorda ai soci che le tes sere della F.I.S.I. e del C.A.I. (per usufruire della riduzione dei 70 per cento) col 31 genna scadute. Provvedere i sono tempo utile per la rinnovazione

Gruppo Sciatori Penna Nera V. R. Elena, Caffe Centrale MILANO Sottoscrizione «Pro Sede » — La sottoscrizione dei Buoni Pro Nuova Sede Sociale è quasi ultimata. Rammentia-

mo al pochi che non hanno ancora ritirato i Buomi sottoscritti, che essi sono a loro disposizione presso il Cas-siere sig. Crotta. "Campionato sociale

Il 12 corr., al Colle di Zambla, un forte numero di soci ha disputato il V. Camplonato Sociale di mezzofondo. Il percorso, scelto dal tecnico Bertolini, coadiuvato da Volonte e da Vetere, si svolgeva su un anello di circa 6 km., da percorrersi 2 volte, e su un terreno prettamente « classico » e i cioè un falsopiano che non lasciava mai respiro ai concorrenti, Vincitore della bella gara e risultato Torri Giacomo nell'ottimo tempo di 44 primi. La rivelazione della gara era il giovanissirivelazione della gara era il giovanissi mo Piccoli Franco che per 2/5 di se-condo «soffiava» il posto d'onore al «mastino» Poggesi. Tutti i concorrenti hanno dato prova di alto spirito agonistico e quasi tutti hanno terminato la gara, anche quelli che hanno sbagliato sciolina e perciò non avevano più speranza di un buon

Il tempo ha favorito la manifesta zione; la neve non era certo ideale ria non ha influito sull'esito della gara. non ha influito sull'esito della gara.
L'organizzazione fu ottima sotto ogni
rapporto e ringraziamo vivamente i signori Bertolini. Volontè, Vetere, Moreschi e Biraghi che hanno concorso
alla buona riuscita del nostro campionato.

Barbara (Val Pellice) - Tore Pellice.

La località, le tariffe, il tratamento vi daranno la gioia di vivere.

- Partenza da Roma in litto di sabato.

Za alcun inconveniente avevano compiuto regolarmente il perdicace della scalata perticolarmente della scalata perto, non troppo ripido, ma alle ore 14,50 di sabato.

Za alcun inconveniente avevano compiuto regolarmente il perdicace della scalata perto, non troppo ripido, ma chiavelli Ernesto; 16. Bellini Renzo della Cima chiavelli Ernesto; 16. Bellini Renz

6. Crotta Angelo; 7. Astorri Lugi; 8. Bona Remo.

Il Categoria: 1. Piccoli Franco; 2. Riffaldi Enea; 3. Facchetti Bruno; 4. Borghi Angelo; 5. Machiavelli Ernesto, III Categoria: 1. Negri Oreste; 2. Cantù Artidoro; 3. Bellini Renzo.

Prossime gite

Carnevale a Campodo cino-Madesimo

Il 25 corr. all'Albergo Posta di Campodolcino prenotato espressamente, festeggeremo il sabato grasso. Il Carnevale in montagna è per no una vecchia consuetudine, ma ron vec-chie s ranno le « novità » preparate da-

A tutti i soci verrà inviato il pro-

Culla — La casa del socio Gobbi è stata, allietata dalla nascita del pic-

stata allietata dalla nasoita del pic-colo Valerio. Felicitazioni vivissime da tutta la Penna Nera ».

Lutto - Sentite condoglianze al socio Bruno Facchetti per l'immatura perdita del padre.

I 50 anni del C.A.I. Cremona

di Gremona il Cinquantenario della Sezione cremonese del C. A.i. La saia era anoliatiss ma e ni presenti, fra cui il vicefede costituisce opera di fattiva propagandi raie, il preside della Provincia, pel nostro giornale, è esempio di ge il vicepodesta ed attri, noncie nerosità verso la cara guida. ci rappresentanze delle sezion, di vicepodete di non, far mascare in cremia. Soresina e Soncino. Crema, Soresina e Soncino.

Dopo la jettura dei seguente teregramma inviato dall'on. Materegramma inviato dall'on. Masi può senz'altro ammettere la « cor mo nella speranza di poter in-

mento, alla prima colazione die frequentatissimi rifugi: il completa, ed alla seconda cola Leonida Bissolati e il Cesare Cal-Due comodi torpedoni appositime per coloro che si trovano alle prime armi dello sci-alpini ad ore 15, arrivo a Schilpario due fulgide figure dell'alpinitamente riservati hanno accompagnato i gitanti da Brunico a San V glilo, passando per San V glilo, p a possibilità di costruirne un rzo nel Gruppo dell'Adamello intitolato ai fratelli Lanfranchi ed anche questa aspirazione sa ra raggunta dal C.A.I. di Cre mona che, pur essendo nel cuo NAPOLI - Galleria Umberto I N. 83 re dema pianura, manua i su valorosi alla conquista delle ve re della pianura, manda i suo e e contribuisce a tener des ed a vivificare l'amore per

Le parole dell'avv. Mazza so-no state accolte con un caloroso

Grasso classico per scarpe da montagna e sci. Conserva a lungo le calzature. PRODOTTO ITALIANO Barberis - MILANO - Via Ramazzini



Tutto tecnicamente perfetto

i Categoria: 1. Torri G'acomo; 2. Con 1 Trateru Dinna; 1. Poggesi Valerio; 3. Borlandelli Ariado; la dello Spigolo Giallo sempre Poggesi Valerio; 5. Bona Romolo; lel gruppo. La proiezione è statura della con vivo interesse e ta seguita con vivo interesse e vivamente applaudita. La serata si è chiusa con la proiezione de due documentari: « Escursione sul Monte Rosa » e « Scalata sul Gruppo del Civetta ».

Nino Gorla campione monzese di fondo

nati monzesi di fondo; organizzati dall Sci C.A.I. Monza.

Sci C.A.I. Monza.

La pista; formante un anello di
chilometri, con 100 metri di dislivello
si svolgeva in piano e falsopiano, si
fondo valle senza tratti in costa
brusche salite o discese. La gara si A tutti i soci verrà inviato il programma.

Affrettatevi a prenotarvi perche i posti sono limitati a 60.

Doni del soci pel Campionato: Massimo Frigerio: borsa per sc.atori — Bona Romolo. tre pa a pantaloni sport su misura — Biraghi Osvaldo: una bellissima targa in bronzo.

Vivissimi ringraziamenti.

Culla — La casa del socio Gobbi è di una seria e costatite preparazione fi. di una seria e costante preparazione sica. Moriondo, malgrado l'incidente cordato, riusciva a piazzarsi secondo Classifiche: 1. Nino Gorla (Sci C.A. 59,59 4/5; 2. Moriondo Gaetano, id. i 1,2,37 4/5; 3. Bertarelli Plero; id. 1,5,5 e 4/5; 4. Silva Costante (Falc), 5. a. tocchi Giovanni, id.; 6. Rivolta Car (G.E.M.): 7. Valentini Sandro (Falc 8. Pirola Giuseppe, id.; 9. Ronchi Pr mo, id.; 10. Magni Carlo (C.A.I. Vi lasanta); 11. Tornaghi Luigi (Fa.c). Della gara è stato girato un doc mentario che verrà proiettato con alt

La sera del 31 scorso é sta-Piccola Posta

Rage E. P. - Milano ._ Abbiamo so nota del abbonamento procuratoci ve ne ringraziamo. Il vostro gesto doppiamente simpatico perche, men

pensazione », quando si cons deri col'a somma inviata. l'abbonamento vigore fino al 18 agosto 1940. Ve ringraziamo quindi sentitamente.

> GASPARE PASINI Direttore responsabile Tipografia S. A. M. E. Milano - Via Settala 22





purtafortuna Infilate quattro Trim sulla fotografia, inumiditeli posteriormente, appoggiate tutto

sulla pagina dell'al-

hum e premete. Tutto

MILANESI E LOMBARDII LA FUNIVIA DI VALCAVA vi porterà in pochi minuti a 1300 m. al centro dei magni-

fici campi nevosi dell'Albenza

Jui monti, incontro al sole a crema per abbronzare al solo senza subirne le bruciature



Servizi Autobus e Vetture di Lusso Posteggi - Box Biscaldamento Termosilone Stazione di servizio Ritornimenti

VIA G. B. VICO, 42

TEL. 41.816

TENDE SPORTIVE

dono 3152) si ri soer oves l'att Su si s Cogr

vest

gru

soera tratt: tava pare incli con i ragg dus Vale Ric vitav sidio in co

trand

nali, sto a mount torie. go g divis piuto dura appa

sciate pina. Marr Su batta pagn ciali hann noter scava Casi riale tuan

che t marc Costa

CL.

Batte